

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 16 OTTOBRE 2009

N. 163



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport 23 settembre 2009, n. 142

FSE POR Puglia 2007- 2013. Approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, relative all' Avviso Pubblico BA/2/2009 - ASSE II - OCCUPABILITA' approvato con determinazione dirigenziale n°67 del 20/05/2009 del Servizio Formazione Professionale.

Pag. 21392

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport 24 settembre 2009, n. 146

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso pubblico n. BA/6/2009.

Pag. 21395

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport 24 settembre 2009, n. 147

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità - Avviso pubblico n. BA/7/2009.

Pag. 21458

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport 7 ottobre 2009, n. 151

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano l'Avviso Pubblico n.8/2009 “Informazione e sensibilizzazione in materia ambientale”

Pag. 21522

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport 23 settembre
2009, n. 142

FSE POR Puglia 2007- 2013. Approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, relative all' Avviso Pubblico BA/2/2009 - ASSE II - OCCUPABILITA' approvato con determinazione dirigenziale n°67 del 20/05/2009 del Servizio Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Preso d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Preso d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P. n. 25 del 13 marzo 2009, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la Determinazione dirigenziale n. 67 FPF del 20/05/2009 avente come oggetto: Approvazione Avviso BA/2/2009 con il quale la Provincia di Bari ha inteso finanziare, tramite due linee di attività, progetti di formazione ed accompagnamento finalizzati all'occupazione, intesa nel senso di inserimento lavorativo dei destinatari della formazione nell'organico di aziende o unità produttive (cd. "impresa partner") localizzate sul territorio della Regione Puglia;

visto che gli interventi di cui al presente avviso, sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, Asse II - Occupabilità**, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto stabilito nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo euro 3.976.427,00, di cui Linea 1: euro 2.976.427,00 categoria 66, Linea 2 euro 1.000.000,00, categoria 67:

vista la Determinazione dirigenziale n.96/FPF del 15/07/2009 concerne le nomine del nucleo interno per la "verifica dell'ammissibilità" e del "nucleo di valutazione" incaricato di esaminare i progetti pervenuti a seguito dell'avviso pubblico in oggetto (complessivamente 6).

Preso atto

- che il Nucleo interno ha trasmesso al competente

Nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità (7 e 17 settembre 2009) dal quale risultano ammessi alla valutazione di merito tutti i **6** progetti presentati;

- che, in seguito alla valutazione dei **6** progetti, è stata redatta dal Nucleo di Valutazione la graduatoria finale (All. A. verbale del 17 settembre 2009) per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente la linea **1** (5 progetti ammissibili e finanziabili) e la linea **2** (1 progetto ammissibile e finanziabile);
- che tutti i soggetti proponenti ammessi a finanziamento, secondo la graduatoria di cui all'Allegato A, risultano regolarmente accreditati per la "formazione continua" nel territorio provinciale di Bari.

Considerato

- che il finanziamento dei **6** progetti indicati nella graduatoria dell'Allegato A assorbe risorse complessivamente pari ad euro **413.750,00**, così ripartita (linea 1 -costo totale: euro 377.850,00; linea 2- costo totale euro 35.900,00), così residuando risorse, rispetto all'impegno di euro 3.976.427,00 assunto con la già citata determinazione n. 67 del 20/05/2009, pari ad euro 3.562.677,00;
- che le risorse residue, pari ad euro **3.562.677,00** risultano sufficienti a finanziare altri progetti volti a sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni, e pertanto, saranno oggetto di impegno con appositi atti successivi.

Ritenuto necessario

1. di procedere all'approvazione della graduatoria

finale (Linea 1, Linea 2) di cui all'allegato A., dedicata ai progetti ammessi e finanziabili a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la legge 241/1990 e s.m.i.

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale di cui all'Allegato A., dedicata ai 6 progetti ammessi e finanziabili (Linea 1 e Linea 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di ammettere a finanziamento i progetti di cui all'allegato A, nella sua interezza;
- 3) di pubblicare la presente determinazione ed il più volte nominato allegato A, parte integrante e sostanziale, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, sul sito web istituzionale della stessa, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 4) di notificare la presente determinazione unitamente alla graduatoria all'Autorità di Gestione della Regione Puglia: dott.ssa Giulia Campaniello.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Michele Petruzzellis

Il Dirigente
dott. Michele Petruzzellis

Allegato A**GRADUATORIA LINEA 1**

N.	PUNTEGGIO (1000)	SOGGETTO PROPONENETE	DENOMINAZIONE CORSO	SEDE SVOLGIMENTO CORSO	AMMISSIBILITA'	COSTO TOTALE (EURO)
1	807	CEFOP	POTATORE	BARI	SI	108.000,00
2	680	ENAIP PUGLIA	Neoassunti e cultura della sicurezza -1	BARI	SI	35.900,00
3	560	METAFORA	Sostegno all'occupabilità nel settore turistico applicato alle PMI	Noci (BA)	SI	72.000,00
4	520	AGE.FOR.M	Organizzatore di Eventi Fieristici	BARI	SI	108.000,00
5	510	SPEGEA	Formazione di operatori della piccola impresa integrata per processi	BARI	SI	53.950,00

GRADUATORIA LINEA 2

N.	PUNTEGGIO (1000)	SOGGETTO PROPONENETE	DENOMINAZIONE CORSO	SEDE SVOLGIMENTO CORSO	AMMISSIBILITA'	COSTO TOTALE (EURO)
1	720	ENAIP PUGLIA	Neoassunti e cultura della sicurezza -2	BARI	SI	35.900,00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport 24 settembre
2009, n. 146

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Avviso pubblico n. BA/6/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante
“riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del
6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli
Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione
e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE
2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di pro-
grammazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad
oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individua-
zione Organismi Intermedi e approvazione dello
Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad
oggetto “Presenza d’atto D.G.R. n.1575 del
04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di
programmazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P
n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente
ad oggetto “Presenza d’atto DGR n.1994 del 28/10/08
“Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione
Organismi Intermedi e approvazione dello Schema
di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P. n. 25 del 13 marzo 2009, avente
ad oggetto il “Piano di attuazione delle risorse a
valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P.
della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente
ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi
intermedi sull’attuazione del Por
2007/2013”;

premesse che l’Asse I - ADATTABILITA’ del
POR Puglia FSE 2007/2013 persegue i seguenti
obiettivi:

- Obiettivo specifico POR 2007-2013: Favorire
l’innovazione e la produttività attraverso una
migliore organizzazione e qualità del lavoro
- Obiettivo operativo POR 2007-2013: Accompa-
gnare i processi di innovazione e adattabilità del-
l’organizzazione del lavoro e dei sistemi produt-
tivi per accrescere la competitività del sistema
economico in un’ottica di coesione sociale e qua-
lità dello sviluppo.

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle
competenze e delle risorse affidate alla Provincia di
Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia
FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari e nei
comuni afferenti l’istituita BAT interventi di forma-
zione e servizi alle imprese (check up aziendali,
diagnosi organizzative e analisi di mercato) finaliz-
zate in particolare a migliorare il loro posiziona-
mento strategico e i fenomeni di internazionalizza-
zione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di
settori innovativi.

preso atto che a tal fine è stato predisposto l’**Av-
viso Pubblico BA n.6/2009** che, allegato al pre-
sente provvedimento ne costituisce parte integrante
e sostanziale (**ALLA**), nel quale si prevedono inter-
venti relativi all’Asse I - Adattabilità - Categoria di
spesa **62**, con il quale si perseguono gli obiettivi
specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra
individuati;

dato atto che il suddetto Avviso intende finan-
ziare i seguenti due interventi:

- 1) Interventi di consulenza specialistica quali atti-
vità di check up aziendali, diagnosi organiza-
tive e analisi di mercato;

2) intervento di trasferimento di risultati, quali attività di implementazione, attività di informazione interna e diffusione dei risultati.

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

ritenuto che con il presente Avviso la Provincia di Bari intende concedere aiuti a sostegno delle imprese per investimenti in servizi di consulenza e di trasferimento di risultati, finalizzati, in particolare, a migliorare il posizionamento strategico delle imprese e favorire i processi di internazionalizzazione, di ricambio generazionale e di sviluppo di settori innovativi;

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I - ADATTABILITA'*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 423.835,29 (categoria di spesa 62);

riscontrato che contestualmente all'Avviso occorre pubblicare lo "*Schema di Convenzione*" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);

vista la legge n. 241/90

DETERMINA

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n. BA/6/2009** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Categoria di spesa: 62* che, allegato alla presente (**ALL.A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che contestualmente all'Avviso Pubblico occorre pubblicare lo "*Schema di Convenzione*" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa capitolo n.12551, intervento 1.02.03.03, impegno n. 6573 del bilancio provinciale 2008, per la complessiva somma di euro 423.835,29;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei due allegati (**ALL. A**) e (**ALL. B**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
dott. Michele Petruzzellis

ALLEGATO A



Provincia di Bari

AVVISO PUBBLICO

BA/6/2009

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE I – ADATTABILITA'

“FORMAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE”

INDICE

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- E) Destinatari**
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- H) Procedure e criteri di valutazione**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- P) Informazioni e pubblicità**

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- PO FSE 2007- 2013 Regione Puglia, approvato con Decisione C(2007) n. 5767 del 21 novembre 2007;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01 - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- Comunicazione della Commissione n. 2009/C 83/01 - Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel contesto della crisi economica e finanziaria attuale;
- D.P.C.M. del 3 giugno 2009 - Direttiva rivolta alle amministrazioni che intendono concedere aiuti di stato alle imprese;
- Regolamento della Regione Puglia 9 febbraio 2009 n.2 "L.R. n.10/2004 Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007-2013";
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013 Vademecum delle spese ammissibili al FSE PO 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2/2009;

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007 “ Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 8/7/08;
- Legge Regione Puglia, n. 15/2002, recante “Riordino della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Regolamento Regione Puglia n. 5 del 6 aprile 2009 avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- D.G.R. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”;
- D.G.R. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08 “Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi

Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

- Delibera della Giunta Provinciale n. 25 del 13 marzo 2009, avente ad oggetto il “Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 22/01/2009;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull’attuazione del Por 2007/2013”.

B) Obiettivi Generali

Al fine di sostenere la capacità competitiva dei sistemi produttivi provinciali e l'adeguamento della professionalità dei lavoratori, la Provincia di Bari intende concedere **aiuti a sostegno delle imprese per investimenti in servizi di consulenza** (quali check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) **e di trasferimento di risultati**, finalizzati, in particolare, a migliorare il posizionamento strategico delle imprese e favorire i processi di internazionalizzazione, di ricambio generazionale e di sviluppo di settori innovativi.

Nell'ambito delle risultati e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, definite nella D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", come delineato nel Piano di Attuazione annualità 2009, la Provincia di Bari, con il presente avviso pubblico, risponde all'esigenza di promuovere in terra di Bari servizi finalizzati a sostenere l'adattabilità dei lavoratori e l'adattabilità e la competitività delle imprese.

L'obiettivo specifico dell'avviso è quello di favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, mettendo a disposizione delle imprese locali servizi di aggiornamento e di consulenza, finalizzati ad accrescere la capacità delle risorse umane di adattarsi ai mutamenti del mercato e di anticipare e gestire i processi strategici di sviluppo, nonché ad accompagnare l'implementazione di innovazioni tecnologiche ed organizzative.

In coerenza con quanto previsto dal POR Puglia FSE 2007-2013, Asse Adattabilità, l'obiettivo operativo consiste nell'accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo.

Infine, l'Avviso è finalizzato allo sviluppo di un'offerta di servizi di aggiornamento professionale e di consulenza ad essi connessi ed integrati, in grado di rispondere, in maniera tempestiva, ai fabbisogni delle imprese e di consentire la realizzazione di interventi specificatamente mirati ai contesti aziendali.

C) Azioni Finanziabili

Asse	Asse I – Adattabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo
Categoria di spesa	62
Azione	Formazione e servizi alle imprese (check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato) finalizzate in particolare a migliorare il loro posizionamento strategico e i fenomeni di internazionalizzazione, al ricambio generazionale e allo sviluppo di settori innovativi

Sono finanziabili sul presente avviso **progetti integrati** che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi di seguito indicate, a valere sugli obiettivi specifici e attività dell'Asse 1:

C.1 interventi di consulenza specialistica quali attività di check up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato;

C.2 interventi di trasferimento di risultati, quali attività di implementazione, attività di informazione interna e diffusione dei risultati.

C.1. INTERVENTI DI CONSULENZA SPECIALISTICA

Tali interventi sono finalizzati a svolgere attività di:

- a. check-up aziendali;
- b. diagnosi organizzative;
- c. analisi di mercato.

Le tipologie di attività sopra descritte sono finalizzate a favorire l'adattabilità di imprese e lavoratori nell'attuale scenario economico, con priorità per le attività finalizzate a:

- migliorare il posizionamento strategico delle imprese;
- favorire l'introduzione di innovazioni e qualificazione dei modelli produttivi;
- svolgere azioni di ristrutturazione di settori delle imprese a seguito del cambiamento economico;
- innovare le strategie di marketing nella politica commerciale e distributiva delle imprese.

L'attività di cui al singolo intervento candidato deve essere realizzata presso la sede dell'impresa coinvolgendo il personale della medesima. Il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà accertarsi della corretta implementazione della consulenza e supervisionare la relazione finale tecnica.

C.2 INTERVENTO DI TRASFERIMENTO DI RISULTATI

Tale intervento segue temporalmente la conclusione dell'Intervento C.1 ed ha per oggetto la realizzazione di attività di:

- a. implementazione delle innovazioni organizzative e tecnologiche, funzionalmente connesse all'esito dei risultati delle attività di cui al punto precedente;
- b. informazione interna, finalizzata alla condivisione dei risultati raggiunti e alla individuazione delle procedure per migliorare il posizionamento strategico dell'impresa;
- c. diffusione dei risultati, realizzata mediante azioni di coinvolgimento delle risorse umane aziendali, attraverso l'organizzazione di incontri e la presentazione delle attività svolte.

A prescindere dalla tipologia di attività di cui ai precedenti punti a), b) e c), l'intervento C.2 deve:

- essere rivolto ad un numero di lavoratori **non inferiore a 3 e non superiore a 12**;
- avere **una durata minima di 8 ore e massima di 24 ore**.

C.3 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO INTEGRATO

Al momento della presentazione del progetto integrato, l'impresa deve individuare le finalità, le motivazioni e gli obiettivi del progetto, oltre che indicare le fasi, le attività, gli output di progetto, i risultati e gli impatti attesi.

Le fasi e le attività devono comprendere contenuti informativi minimi in termini di ore / giornate-uomo di attività, costi unitari, tipologia di destinatari coinvolti, tipologia / qualificazione di fornitori individuati, nonché le modalità operative del singolo intervento. Ogni progetto integrato deve contenere almeno una tipologia di attività in precedenza indicate per singola tipologia di intervento (C1: check-up aziendali, diagnosi organizzative e analisi di mercato e C2: implementazione, informazione interna e diffusione dei risultati).

Il progetto integrato deve prevedere che sia l'intervento di consulenza sia l'intervento di trasferimento di risultati siano realizzati da soggetti qualificati, in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati:

- essere esperti quali liberi professionisti o società di consulenza, iscritti in Albi professionali o al Registro delle Imprese;
- possedere documentata esperienza e competenza professionale di almeno cinque anni in una delle aree o dei settori in precedenza specificati, come comprovabile attraverso il curriculum vitae allegato sia per i liberi professionisti che per le società e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 e ss.mm.;
- per le società, l'attività di consulenza dovrà risultare dall'oggetto sociale.

C.4 COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, come riportato in dettaglio nel Piano Finanziario allegato, sono i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione
- Diffusione dei risultati
- Direzione e controllo interno
- Costi indiretti, fino ad un max del 16% del costo complessivo di progetto.

Il costo complessivo massimo ammissibile del progetto integrato è pari ad **Euro 20.000,00 (ventimila)**. Il costo complessivo del progetto comprende la quota pubblica e

la quota privata a carico dell'impresa beneficiaria. Il contributo concesso a valere sul singolo **progetto integrato è pari ad un massimo del 80% del costo complessivo riconosciuto ammissibile.**

A conclusione dell'intervento di consulenza specialistica e di trasferimento di risultati, il soggetto incaricato dell'intervento dovrà produrre una relazione tecnica finale, oltre che un Calendario delle attività svolte (cfr. All. 10) ed un Elenco riepilogativo del personale coinvolto in qualità di destinatari (cfr. All.11), sottoscritti anche dal titolare / legale rappresentante dell'azienda, che attesti gli obiettivi raggiunti in riferimento al progetto iniziale.

Unitamente alla suddetta documentazione, ai fini della rendicontazione delle spese, l'impresa dovrà inoltre produrre:

- copia conforme della fattura / delle fatture di acquisto;
- copia conforme dell'assegno circolare / bonifico attestante il pagamento;
- copia dell'estratto conto bancario attestante l'addebito;
- quietanza liberatoria del fornitore / dei fornitori.

Per l'ammissibilità e la congruità delle varie voci di spesa si rinvia a quanto contenuto nel DPR n. 196/2008, nella Circolare ministeriale- n. 2/2009 (in relazione ai soli massimali di costo) e nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni e nel Regolamento della Regione Puglia n.2/2009. La verifica del rendiconto finale delle spese per la realizzazione del progetto nel suo complesso è effettuata sulla base della documentazione contabile, comprovante le spese effettivamente sostenute, suddivise per voci, riferite sia alla quota pubblica sia alla quota privata.

C.5 REGIME DI AIUTO

In relazione alla disciplina degli aiuti di stato, il presente intervento è soggetto alla normativa di cui al Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L379/5 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*", modalità di concedere aiuti, non soggetta a notifica alla Commissione Europea in quanto l'entità prevista è ritenuta non lesiva della libera concorrenza tra le imprese dei Paesi partners, nonché alle successive

modifiche ed integrazioni di cui alla Comunicazione della Commissione n. 2009/C 16/01 e n. 2009/C 83/01.*

Ai sensi del Regolamento sopra indicato, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

A tale fine, l'impresa dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante, secondo quanto previsto dall'All. 12.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono fare domanda al presente Avviso le imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelle previste dall'art.1 del Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006,

* Ai sensi dell'art.1 del Regolamento CE n.1998/2006 del 15 dicembre 2006: "Il presente Regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
- aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- aiuti concessi a imprese in difficoltà".

che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la sede operativa dell'impresa e/o almeno una sua unità locale, ubicata nel territorio della Provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;
- b. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico;
- c. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- d. essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- e. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione ai sensi del Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160;
- i. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- j. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- k. essere ovvero non essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti nonché l'esito dello stesso, in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;
- l. essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- m. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- n. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- o. di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- p. di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- q. di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- r. di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- s. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

Tali requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti devono contemporaneamente sussistere, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo.

Ai fini del presente avviso, l'impresa che presenta ed attua i progetti integrati è, d'ora innanzi, definito "**soggetto attuatore**".

Ogni impresa può essere beneficiaria di un solo progetto a valere sul presente avviso pubblico; qualora la stessa impresa sia beneficiaria di più progetti, tutti i progetti interessati sono esclusi dalle procedure di valutazione.

E) Destinatari

Sono destinatari del progetto integrato:

- a) i lavoratori e le lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- b) i lavoratori e le lavoratrici con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e i titolari di contratti di lavoro "atipici" a condizione che i rispettivi contratti di lavoro conservino vigenza per tutto il periodo di durata delle attività formative.
- c) i titolari, i soci o gli amministratori delle imprese coinvolte.

Sono esclusi i lavoratori con contratto di apprendistato e i lavoratori con contratto di lavoro occasionale. I soci lavoratori di società cooperative e iscritti al libro paga sono equiparati ai lavoratori dipendenti.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso è finanziato con le risorse di cui al Piano Provinciale di Attuazione – Annualità 2009 – Risorse FSE 2007-2013 – Asse I “Adattabilità” - Categoria di spesa n.62 per una spesa complessiva prevista di **€ 423.835,29**.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- a) primo acconto del 50% dell'importo assegnato (contributo pubblico) ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- b) pagamento intermedio da richiedere a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dall'amministrazione competente, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- c) saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto. Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

G) Modalità e termini di presentazione di progetti/domande

G.1. COME PRESENTARE I PROGETTI

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico composto da:**

1. **una busta chiusa e sigillata (con la dicitura "BUSTA N.1") contenente:**
 - **la domanda di finanziamento** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;
 - **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo **paragrafo H.1.** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine";
 - **le informazioni di riepilogo relative al progetto** con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD riscrivibile – in formato excel/ versione office 2003 per sistema operativo windows XP) conforme all' **allegato 2;**

2. **una busta, chiusa e sigillata (con la dicitura "BUSTA N.2") contenente:**

- **il formulario (allegato 3)** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine", in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 5 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

G.2. QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

Le due buste dovranno essere rinchiusi **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia FSE 2007/2013 - ASSE Adattabilità – Avviso n. BA/6/2009, pena l'esclusione**". **Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro il giorno 5 novembre 2009 ore 12.00, al seguente indirizzo:**

Provincia di Bari – Ufficio posta in arrivo – Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport, Via Spalato 19, 70121 Bari.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'Ufficio posta in arrivo.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

H.1. DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (anche in autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 4 e 4 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore, intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conformi agli **allegato 5**, sottoscritte dal legale rappresentante, attestante che: applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale; è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ed è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
- d. dichiarazione, conforme all'**allegato 6**, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali;
- e. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all'**allegato 7** sottoscritta dal legale rappresentante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti il possesso dei requisiti necessari, ai sensi del presente avviso, per beneficiare degli aiuti alla formazione;
- f. copia della lettera d'incarico al fornitore qualificato, contenente esplicito riferimento al progetto, al servizio richiesto ed al costo;
- g. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 8**), sottoscritta dal

legale rappresentante relativo ad eventuali agevolazioni pubbliche a sostegno del progetto presentato.

- h. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 12**) sottoscritta dal legale rappresentante, relativa agli Aiuti De minimis.

del fornitore qualificato:

- a. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 4 e 4 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (titolare) e da ciascun amministratore, intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- b. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conformi agli **allegato 5**, sottoscritte dal legale rappresentante (titolare), attestante che: applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale; è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ed è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
- c. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 9**), sottoscritta dal legale rappresentante (titolare) del fornitore qualificato, incaricato dell'intervento di consulenza / trasferimento di risultati, di impegno a fornire i servizi indicati;
- d. lettera di accettazione dell'incarico da parte del fornitore qualificato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

H.2. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- pervenuti oltre la data di scadenza (Paragrafo G.2.);
- presentati da soggetto non ammissibile in rapporto alla tipologia di progetto (Paragrafo D);
- destinati ad imprese che risultino già beneficiarie di altri progetti candidati a valere sul presente avviso (paragrafo D.2.);
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G., in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi G. e H.;
- non compilati sull'apposito formulario;
- non conformi per durata, costo e numero di destinatari a quanto previsto dal presente avviso;
- non contenenti il modulo obbligatorio sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport della Provincia di Bari.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

H.3. VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti è effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale e Sport. Il nucleo di valutazione procede all'esame dei progetti applicando, i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizza nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	SUBCRITERI	PUNTI
1. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - il grado di coerenza del progetto con le priorità definite Programma Operativo Regionale FSE 2007 - 2013, nonché con le indicazioni del presente avviso pubblico; - il grado di coerenza del progetto con le esigenze 	Max 300

	<p>socio-economico-formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste;</p> <ul style="list-style-type: none"> - motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere significativamente sulle strategie aziendali e/o sullo sviluppo delle competenze dei destinatari. 	
2. QUALITÀ PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> - chiarezza espositiva; - completezza ed univocità delle informazioni fornite; - coerenza dell'impianto progettuale complessivo (fabbisogni aziendali, intervento di consulenza specialistica e metodologie di trasferimento dei risultati); - coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti); - descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane e delle attrezzature e tecnologie impiegate; - efficacia progettuale / impatti attesi; - qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie organizzative e dei contenuti; - grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto. 	Max 400
3. ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA	<ul style="list-style-type: none"> - congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste; - bilanciamento tra contributo pubblico e privato e analiticità del piano finanziario. 	Max 100
4. RISPONDEZZA DEL PROGETTO ALLE PRIORITÀ INDICATE	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare il posizionamento strategico; - favorire i processi di internazionalizzazione; - favorire il ricambio generazionale; - sviluppare settori innovativi. 	Max 200
Totale		Max 1.000

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Servizio, approva la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.provincia.ba.it.

La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Bari, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula (qualora la persona autorizzata alla stipula non coincida con il legale rappresentante è richiesta atto di delega e/o procura speciale);
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - "Avviso BA/6/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse I Adattabilità" sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del

Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, e della data di termine dei corsi, salvo diversa decisione della Provincia;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati", secondo quanto specificato al paragrafo D.1.

I soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Bari

Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport
Via Spalato 19 - 70100 Bari

Responsabile del procedimento: Dirigente Dott. Michele Petruzzellis

O) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni inerenti l'avviso possono essere richieste al Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì ai numeri telefonici 080/5423842 – 5412956 – 5412948 - e alla mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.ba.it

www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

S C H E M A
D O M A N D A D I F I N A N Z I A M E N T O

Alla Provincia di Bari
Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport
Via Spalato, 19 – 70121 Bari

Il/la sottoscritto/a
nato/a a Prov. (.....) il
nella sua qualità di:

Legale rappresentante dell'impresa (*denominazione*)
.....

in riferimento all'Avviso Pubblico "POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Adattabilità - BA/6/2009", pubblicato sul B.U.R.
della Puglia n. _____ del _____,

CHIEDE

il finanziamento del progetto integrato di consulenza e trasferimento di risultati.

Si allegano: (**barrare con una X i documenti che si allegano e indicarne il numero, dove richiesto**)

	Documentazione di ammissibilità (menzionare ciascuno dei documenti allegati)	
1.		
2.		
n.		
	Formulario di Progetto (menzionare il titolo)	N.

(luogo e data)

(firma)

SEZIONE I. - INFORMAZIONI SUL PROGETTO INTEGRATO

I. 1	DENOMINAZIONE PROGETTO	
I. 2	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E MOTIVAZIONE SULLA CONGRUITÀ DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
I. 3	ARTICOLAZIONE PROGETTO	<p>DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO</p> <p>N. ORE _____</p> <p>N. GIORNI _____</p> <p>N. MESI _____</p> <hr/> <p>DURATA COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO DI CONSULENZA</p> <p>N. ORE _____</p> <p>N. GIORNI _____</p> <p>N. MESI _____</p> <hr/> <p>DURATA COMPLESSIVA DEL TRASFERIMENTO DI RISULTATI</p> <p>N. ORE _____</p> <p>N. GIORNI _____</p> <p>N. MESI _____</p> <hr/> <p>LAVORATORI PARTECIPANTI N. _____ DI CUI</p> <p>DONNE N. _____</p> <p>ULTRA45ENNI N. _____</p> <p>SOGGETTI CON BASSO TITOLO DI STUDIO (PRIVI DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE) N. _____</p> <p>SVANTAGGIATI N. _____</p> <p>DISABILI N. _____</p> <hr/> <p>TIPO DI TRASFERIMENTO</p> <p>1. IMPLEMENTAZIONE</p> <p>2. INFORMAZIONE INTERNA</p> <p>3. DIFFUSIONE DEI RISULTATI</p>
I. 4	COSTO TOTALE PROGETTO	€

		INTENSITÀ DELL'AIUTO PARI A _____ %
		AIUTO PUBBLICO: €
I. 5	FORNITORI QUALIFICATI (DENOMINAZIONE)	

SEZIONE II. – Descrizione del progetto integrato

II. 1	FORNIRE UNA SINTESI DEI PROBLEMI E DEGLI ASPETTI DI MAGGIORE RILEVANZA ATTINENTI GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO
II. 2	FORMULARE L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO IN FORMA CHIARA E SINTETICA
II. 3	DESCRIVERE GLI OBIETTIVI SPECIFICI CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO
II. 4	INDICARE LE FASI E LE ATTIVITÀ DEGLI INTERVENTI DI CONSULENZA SPECIALISTICA (C1) E DI TRASFERIMENTO DI RISULTATI (C2), SPECIFICANDO GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE
II. 5	ESPLICITARE LE RELAZIONI DI COERENZA LOGICA TRA PROBLEMI DI RIFERIMENTO, OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO E OBIETTIVI SPECIFICI
II. 6	INDICARE I BENEFICI E GLI EFFETTI DEL PROGETTO SULLA CAPACITÀ COMPETITIVA DELL'IMPRESA E/O SUL MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE LAVORATIVA NELL'ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA
II. 7	ILLUSTRARE LA TIPOLOGIA DI PRODOTTI FINALI (OUTPUT) ATTESI DAGLI INTERVENTI DI CONSULENZA SPECIALISTICA (C1) E DI TRASFERIMENTO DI RISULTATI (C2) SOPRA INDICATI (DOSSIER, ISTRUZIONI OPERATIVE, ECC.)

SEZIONE III. – Profilo tecnico professionale dei fornitori qualificati

III.1	DENOMINAZIONE DEL FORNITORE*
III.2	SINTETICA PRESENTAZIONE DEL PROFESSIONISTA O DELL'AZIENDA PREPOSTA ALL'INTERVENTO DI CONSULENZA
III.3	SINTETICA DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ESPERIENZE REALIZZATE INERENTI L'ATTIVITA' PROGETTUALE
III.4	ILLUSTRARE LE AREE DI APPROFONDIMENTO PREVISTE DALL'INTERVENTO DI CONSULENZA, CON RIFERIMENTO ALLE FASI
III.5	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

*Ripetere nel caso di più fornitori

SEZIONE IV – Rispondenza del progetto alle priorità indicate

IV. 1	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE A MIGLIORARE IL POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELL'IMPRESA
IV. 2	INDICAZIONE DELLE METODOLOGIE DA UTILIZZARE AL FINE DI FAVORIRE I PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
IV. 3	DESCRIZIONE DELLE STRATEGIE DA ATTUARE PER FAVORIRE IL RICAMBIO GENERAZIONALE
IV. 4	ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE A SVILUPPARE SETTORI INNOVATIVI

Sezione V. – Piano finanziario

V.1 PIANO FINANZIARIO		Procedimento di calcolo	Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					
	Ricavi				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo			Mini mo 84%
B1	Preparazione				%
	B11	Indagine preliminare di mercato			
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti			
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione				%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio			
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità di frequenza, trasporto, vitto, alloggio)			
	B24.1	Costo di personale per i partecipanti al progetto			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			

		Esami	NON PERTINENTE		
	B26	Altre funzioni tecniche	NON PERTINENTE		
	B27	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
	B28	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
	B29	Costi per servizi			
	B20				%
	B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari			
	B32	Elaborazione reports e studi			
	B33	Publicazioni finali			
	B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto			
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa			
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione			
	C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
	C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
	C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
	C3	Pubblicità istituzionale	NON PERTINENTE		
	C4	Forniture per ufficio			
	TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

TABELLA DI RACCORDO		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio

B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.1	Indennità di frequenza, Costo del personale, etc..		B24.1 Costo di personale per i partecipanti al progetto
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,..)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fidejussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO

<u>ALTRE SPESE</u>		-
D		-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO	
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI	
d.2.1	Esami e colloqui	B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA	
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3 Diffusione dei risultati
		B31 Incontri e seminari
		B32 Elaborazione reports e studi
		B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16 Formazione personale docente

V.2 TABELLA DI SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

Costo totale progetto	€
1. Intensità dell'aiuto sul costo del progetto	_____ %
2. Totale importo dell'aiuto sul costo del progetto	€

NB: L'intensità dell'aiuto pubblico non può superare il 80% del costo del progetto

V.3	FORNIRE EVENTUALI PRECISAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO ALLA CONGRUITÀ DEI COSTI

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di**
legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella **qualità di legale rappresentante** del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

1. che applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ -

(specificare quale)

2. è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
3. è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 6**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità di legale
rappresentante del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

S C H E M A
DICHIARAZIONE IMPRESA

Alla Provincia di Bari
Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport
Via Spalato, 19 – 70121 Bari

Il/la sottoscritt _
nat _ il a
prov. ()
residente a prov. ()

in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Adattabilità - BA/6/2009",
pubblicato sul B.U.R. della Puglia n. ___ del _____, a corredo della presentazione del progetto integrato di
consulenza e di formazione, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come
stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

1.

di essere il legale rappresentate dell'impresa <div style="text-align: center;"><i>(Denominazione/ Ragione sociale)</i></div>
con sede legale <div style="text-align: center;"><i>(via /città/ prov. / telefono)</i></div>
Unità locali <div style="text-align: center;"><i>(via /città/ prov. / telefono)</i></div>

2.

che l'impresa è iscritta alla CCIAA/Albo/Registro di
N. iscrizione
Data di iscrizione
Partita IVA
Codice fiscale
Settore attività economica (Codice ATECO 2007)

3.

Che l'impresa ha la seguente dimensione:	
a) Microimpresa	b) Media impresa
c) Piccola impresa	d) Grande impresa

4.

che i lavoratori occupati nell'impresa alla data di pubblicazione del presente avviso sono nel numero e nelle tipologie indicate nella seguente tabella:

TIPO DI CONTRATTO	SESSO	FULL -TIME	PART - TIME	TOTALE
Lavoratori a tempo indeterminato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori a tempo determinato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori atipici	M	N.		
	F	N.		
TOTALE				

5.

che l'impresa non è beneficiaria di altri progetti candidati a valere sul presente avviso

6.

che l'impresa:

- ha sede operativa (almeno una sua unità locale) ubicata nel territorio della Provincia di Bari;
- è regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- è nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- è operativa alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione, ai sensi del D.P.C.M. del 23/05/2007, pubblicato sulla GURI del 12/07/2007 n.160;
- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
- è in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- è ovvero non è stata oggetto di ispezioni degli organi preposti nonché l'esito dello stesso, in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza (barrare la casella relativa al proprio stato);
- è in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- è in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
- non ha giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- non è destinataria di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- non ha, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- è in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento (tipo)n.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità di
legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere sull'avviso _____ finanziato con fondi _____, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del/i progetto/i presentato/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

S C H E M A
DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA / SOCIETA' DI CONSULENZA

Alla Provincia di Bari
 Servizio Pubblica Istruzione,
 Formazione Professionale, Sport
 Via Spalato, 19 – 70121 Bari

Il/la sottoscritt _
 nat _ il a prov. ()
 residente a prov. ()
 in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Adattabilità - BA/6/2009",
 pubblicato sul B.U.R. della Puglia n. ___ del _____, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
 dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici
 eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del
 medesimo D.P.R.,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

1.

<p>di essere:</p> <p>titolare / legale rappresentante dello studio / impresa</p> <p>..... (<i>Denominazione/ Ragione sociale</i>)</p> <p>con sede legale</p> <p>..... (<i>via /città/ prov. / telefono</i>)</p> <p>Unità locali</p> <p>..... (<i>via /città/ prov. / telefono</i>)</p>

2.

<p>che l'impresa è iscritta alla CCIAA/Albo/Registro di</p> <p>N. iscrizione</p> <p>Data di iscrizione</p> <p>Partita IVA</p> <p>Codice fiscale</p> <p>Settore attività economica (Codice ATECO 2007)</p>

si impegna

in relazione alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa, a fornire i servizi indicati, in conformità a quanto previsto dall'Avviso.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento (tipo)n.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 10**CALENDARIO ATTIVITA'**

Azienda: _____

(indicare la ragione sociale)

Sede di svolgimento _____

(via, numero civico, Città)

Data	Orario		Tema intervento	Consulente <i>(firma)</i>
	dalle ore	alle ore		

_____, li _____

*(timbro dell'impresa e firma per esteso
del suo legale rappresentante)*

(timbro e firma per esteso del fornitore)

Allegato 11**ELENCO RIEPILOGATIVO
del personale coinvolto nel progetto integrato**

Cognome	Nome	Inquadramento contrattuale	Numero matricola	Firma

_____, li _____

(timbro dell'impresa e firma per esteso
del suo legale rappresentante)

(timbro e firma per esteso del fornitore)

Allegato 12

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"*(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente in _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____,
_____ in relazione alla domanda presentata in
relazione all'Avviso BA/6/2009 – Asse I Adattabilità,

preso atto

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito

- che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 non devono essere presi in considerazione gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6/8/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 (Regolamento generale d'esenzione per categoria);
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 200.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
- che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;
- che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i € 100.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 pubblicato nella GUUE L 337 del 21/12/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 7.500,00 a fronte dei € 200.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;
- che le imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 pubblicato nella GUUE L 193 del 25/7/2007. Tale Regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di € 30.000,00 a fronte dei € 100.000,00 (o di € 100.000,00) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;

- che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00 (o € 100.000,00 nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;

dichiara

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b)

- a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";
- b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" come specificato nella tabella seguente

Esercizio finanziario	Organismo concedente	Base giuridica	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che l'esercizio finanziario, da intendersi quale periodo d'imposta, coincide con il seguente periodo (*specificare date di inizio e fine*);
- che l'impresa svolge l'attività contraddistinta dal seguente codice ATECO ...;
- che l'attività per la quale viene richiesto il finanziamento dall'impresa ha il seguente codice ATECO:...;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(data)

(firma per esteso del legale rappresentante)

ALLEGATO B**SCHEMA DI CONVENZIONE****per l'affidamento di attività di formazione professionale:****P.O. Puglia FSE 2007-2013****Asse II - Avviso n. BA/6/2009****(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)****TRA**

La Provincia di Bari, c.f. n. 80000110728, Servizio Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e Sport, Via Spalato n.19, nella persona del Dirigente pro-tempore, dott. Michele Petruzzellis

E

Il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via ____ in____, nella persona _____, nato a ____ il____, intervenuto in qualità di _____,

DATI DEL CAPOFILA IN CASO DI R.T.S.**PREMESSO**

- 1) che con D.D. n. ____ del ____ pubblicata sul BURP n. ____ del ____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. BA/6/2009 approvato con D.D. n. ____ del ____, pubblicato sul BURP n. ____ del ____;
- 2) che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività cursuali indicate nell'allegato alla presente convenzione impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati

esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali **devono essere attuate per l'intero monte ore previsto** pari a _____ **ore**.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la **revoca dell'intero finanziamento assegnato** per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R (da inoltrare nello stesso giorno d'inizio) al Responsabile del procedimento della Provincia ed al Nucleo A.T.V.C. regionale.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (tel. Fax 080/5404452) e al Responsabile del Procedimento Provinciale (tel. Fax 080/5422874).

Al riguardo, si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. **regionale** del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero o composizione degli allievi a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al **25% della durata complessiva del progetto espressa in ore**).

1. Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:
(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.
2. Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, nonché di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la

decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste** e **n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del Procedimento Provinciale e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato** ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire, da parte del Responsabile del Procedimento, verranno applicate le regole previste dal punto 2 del presente articolo (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

(quando e se previsto nell'avviso)

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Comunque il soggetto attuatore, qualora non siano previsti esami finali, rilascerà un attestato di frequenza agli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70%.

(quando e se previsto nell'avviso)

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una **indennità di frequenza pari a Euro _____ per ora/allievo**.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsali devono essere avviate entro giorni _____ dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata e preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la **revoca**, si impegna a comunicare, entro e non oltre ___ giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento provinciale.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di _____ a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "**Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Asse _____, Avviso n. _____**".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DLE PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** **non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di _____, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di _____.

Art. 8 bis

L'effettiva erogazione dei pagamenti è, in ogni caso, subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio).

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B31 Incontri e seminari* a *B32 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento provinciale;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80 % di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione) Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B23, B24, B25.**

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e

contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della **REGIONE** la **rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Regione Puglia e **dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia.**

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- **una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;**
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di _____.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Art. 15 bis

L'Amministrazione Provinciale, alla stipula della convenzione con il soggetto attuatore affidatario dei progetti, si riserva di inserire eventuali modifiche e integrazioni.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Bari, _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport 24 settembre
2009, n. 147

**POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II -
Occupabilità - Avviso pubblico n. BA/7/2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2003 recante
“riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del
6/04/2009, avente ad oggetto “Modello per gli
Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione
e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE
2007/2013”;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad
oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di pro-
grammazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi”;

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad
oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individua-
zione Organismi Intermedi e approvazione dello
Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad
oggetto “Preso d’atto D.G.R. n.1575 del
04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di
programmazione per l’attuazione degli interventi di
competenza regionale e per il conferimento di fun-
zioni alle Province pugliesi” ratificata dalla D.C.P
n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente
ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08
“Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione
Organismi Intermedi e approvazione dello Schema
di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e
Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento
O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

vista la D.G.P. n. 25 del 13 marzo 2009, avente
ad oggetto il “Piano di attuazione delle risorse a
valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P.
della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente
ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Orga-
nismi intermedi sull’attuazione del Por
2007/2013”;

premesse che l’Asse II - OCCUPABILITA’ del
POR Puglia FSE 2007/2013 persegue i seguenti
obiettivi:

- **Obiettivo specifico POR 2007-2013:** Attuare
politiche del lavoro attive e preventive con parti-
colare attenzione all’integrazione dei migranti nel
mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al
lavoro autonomo e all’avvio di imprese
- **Obiettivo operativo POR 2007-2013:** Sostenere la
nuova imprenditorialità, in particolare nei settori
strategici indicati dal DSR e nella program-
mazione regionale e a finalità strutturale.

riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle
competenze e delle risorse affidate alla Provincia di
Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia
FSE 2007/2013, di promuovere in terra di Bari e nei
comuni afferenti l’istituita BAT azioni per promuo-
vere la crescita di nuova imprenditorialità basata su
un uso estensivo delle tecnologie ICT.

preso atto che a tal fine è stato predisposto l’**Av-
viso Pubblico BA n.7/2009** che, allegato al pre-
sente provvedimento ne costituisce parte integrante
e sostanziale (**ALLA**), nel quale si prevedono inter-
venti relativi all’Asse II - Occupabilità - Categoria
di spesa **68**, con il quale si perseguono gli obiettivi
specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra
individuati;

dato atto che il suddetto Avviso intende finan-
ziare le seguenti tipologie di progetti di formazione
all’imprenditorialità:

- 1) Tipologia **A: progetti di scambio di espe-
rienze**, quando i nuovi imprenditori potenziali
sono inseriti in attività di training on job presso
le imprese operanti e con sede operativa in un
altro Paese membro della UE;

2) Tipologia **B: progetti di rete per la promozione dell'imprenditorialità**, quando i nuovi imprenditori potenziali sono inseriti in attività di training on job presso imprese operanti e con sede operativa in regione Puglia.

considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti volti a rafforzare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività dei nuovi imprenditori potenziali

ritenuto che con il presente Avviso la Provincia di Bari intende incentivare la presentazione dei progetti che contribuiscono al miglioramento della cultura imprenditoriale dei giovani imprenditori potenziali della Provincia di Bari e dei comuni ricadenti nell'istituita BAT.

dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - OCCUPABILITA'*, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 1.000.000,00 (categoria di spesa 68);

riscontrato che contestualmente all'Avviso occorre pubblicare lo "*Schema di Convenzione*" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);

vista la legge n. 241/90.

DETERMINA

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n. BA/7/2009** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa: 68* che, allegato alla presente (**ALL.A**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che contestualmente all'Avviso Pubblico occorre pubblicare lo "*Schema di Convenzione*" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa capitolo n.12552, intervento 1.02.03.03, impegno n. 6575 del bilancio provinciale 2008, per la complessiva somma di euro 1.000.000,00;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei due allegati (**ALL. A**) e (**ALL. B**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- 5) di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
dott. Michele Petruzzellis

ALLEGATO A



Regione Puglia

*Provincia di Bari***AVVISO PUBBLICO****BA/7/2009****POR PUGLIA 2007 – 2013*****Fondo Sociale Europeo*****2007IT051PO005****approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007****ASSE II – Occupabilità*****“Formazione alla imprenditorialità”***

INDICE

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- E) Destinatari**
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- H) Procedure e criteri di valutazione**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- R) Informazioni e pubblicità**

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- PO FSE 2007- 2013 Regione Puglia, approvato con Decisione C(2007) n. 5767 del 21 novembre 2007;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni;
- Circolare Ministeriale 2/2009;
- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 8/7/08;
- Legge Regione Puglia, n. 15/2002, recante "Riordino della formazione professionale" e s.m.i.;
- Decreto Ministero del Lavoro e P.S. del 25 marzo 1998, n. 142 " Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento
- Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";

- Regolamento Regione Puglia n. 5 del 6 aprile 2009 avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- D.G.R. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi”;
- D.G.R. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto “Preso d’atto DGR n.1994 del 28/10/08 “Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- Delibera della Giunta Provinciale n. 25 del 13 marzo 2009, avente ad oggetto il “Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 22/01/2009;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull’attuazione del Por 2007/2013”.

B) Obiettivi Generali

Al fine di promuovere un livello elevato d'occupazione, favorendo l'inserimento delle risorse umane e l'imprenditorialità, anche attraverso lo sviluppo delle pari opportunità tra uomini e donne, nell'ottica di una crescita sociale ed economica, ispirata ai principi del FSE, la Provincia di Bari sostiene azioni di formazione alla imprenditorialità.

L'obiettivo generale perseguito dalla presente azione è quello di rafforzare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività dei nuovi imprenditori potenziali¹, con progetti di:

1. promozione dell'imprenditorialità tra i giovani e le donne, attraverso scambi di esperienze e di informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le sfide dell'avvio d'impresa;
2. rafforzamento dell'offerta formativa all'imprenditorialità, attraverso una formazione innovativa, basata sull'analisi di casi reali, sul training on the job e sull'apprendimento basato sull'esperienza.

Il presente avviso definisce le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti che contribuiscano al miglioramento della cultura imprenditoriale dei giovani imprenditori potenziali della Provincia di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, definite nella D.G.R. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", come delineato nel Piano di Attuazione annualità 2009, la Provincia di Bari con il presente avviso pubblico risponde all'esigenza di promuovere in terra di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani la formazione all'imprenditorialità.

¹ Per giovani imprenditori potenziali si intende giovani intenzionati o in procinto di istituire una impresa.

C) Azioni Finanziabili

Asse	Asse II – Occupabilità
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la nuova imprenditorialità, in particolare nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale e a finalità strutturale
Categoria di spesa	68
Attività	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT.

C.1. TIPOLOGIA DI PROGETTO

Sono ammesse a finanziamento le seguenti **tipologie di progetti di formazione all'imprenditorialità**:

- **TIPOLOGIA A: progetti di scambio di esperienze**, quando i nuovi imprenditori potenziali sono inseriti in attività di training on job presso le imprese operanti e con sede operativa in un altro Paese membro della UE;
- **TIPOLOGIA B: progetti di rete per la promozione dell'imprenditorialità**, quando i nuovi imprenditori potenziali sono inseriti in attività di training on job presso imprese operanti e con sede operativa in regione Puglia.

In ogni caso, i progetti di formazione all'imprenditorialità devono attivare relazioni bilaterali che prevedano il trasferimento, presso un imprenditore ospitante esperto, di un giovane imprenditore potenziale.

I progetti, inoltre, devono essere elaborati nel rispetto dei seguenti orientamenti:

	Tipologia A	Tipologia B
Finalità	Promuovere scambi di esperienze e di informazioni tra gli imprenditori sugli ostacoli e le	Promuovere una formazione innovativa, basata sull'analisi di casi reali, sul training on the

	sfide dell'avvio d'impresa	job e sull'apprendimento basato sull'esperienza
Partnership	Essere candidato in partnership con almeno una impresa operante e con sede operativa in un <u>altro Paese membro della UE</u> , con esperienza pluriennale.	Essere candidato in partnership con almeno una impresa operante e con sede operativa <u>in regione Puglia</u> , con esperienza pluriennale.
Attività	Realizzazione di un <u>percorso formativo</u> che preveda al suo interno un periodo di stage/tirocinio presso un'impresa di un altro Paese membro della UE.	Realizzazione di un <u>percorso formativo</u> che preveda al suo interno un periodo di stage/tirocinio presso un'impresa in regione Puglia.

Il periodo di stage, inclusi gli elementi di durata dello stesso e del numero di tirocinanti per impresa, deve essere pianificato nel rispetto di quanto indicato dal Decreto del Ministero del Lavoro e P.S. del 25 marzo 1998, n. 142 " Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento.

Sono considerati prioritari:

1. i progetti di scambio di esperienze;
2. il numero e la qualità delle imprese partner;
3. i progetti che sostengono nuova imprenditorialità nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale e a finalità strutturale.

I progetti devono essere realizzati con la partecipazione attiva dei nuovi imprenditori potenziali e con l'assistenza formativa (*coaching*) di figure professionali in costante relazione con i soggetti economici, sociali, culturali ed istituzionali del territorio.

C.2. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il singolo progetto di formazione all'imprenditorialità, di cui al precedente punto C.1., può essere articolato in fasi ed attività selezionate tra le seguenti:

Fase	Attività ²
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione e pianificazione ➤ Promozione e comunicazione ➤ Selezione destinatari e Selezione imprese ospitanti ➤ Matching imprenditore ospitante/imprenditore potenziale ➤ Formazione interna del personale di progetto
Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientamento e Formazione ➤ Stage/tirocinio ➤ Assistenza all'avvio d'impresa
Diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diffusione dei risultati
Direzione e controllo interno	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Direzione e controllo interno

Il singolo progetto deve, a pena di esclusione:

- appartenere ad una delle **due tipologie summenzionate (A o B)** ed rispettare gli orientamenti indicati nella tabella precedente;
- essere rivolto ad un numero di destinatari **non inferiore a 6 e non superiore a 16**;
- prevedere una **indennità di frequenza pari a Euro 2,00** per allievo e per ogni ora di effettiva frequenza;
- prevedere almeno il **rimborso del viaggio, vitto e alloggio** a favore dei destinatari per i periodi di stage all'estero;
- prevedere attività di orientamento e formazione, stage/tirocinio e assistenza all'avvio di impresa da un **minimo di 120 ore ad un massimo di 400 ore**. Il periodo di stage presso un'impresa deve essere **non inferiore a 120 ore e non superiore a 280 ore**;
- prevedere la realizzazione del **progetto entro 8 mesi dalla firma della convenzione**;

² L'elencazione delle attività non è da considerarsi esaustivo; il proponente può individuare altre attività purchè rientranti nella fasi indicate.

- essere realizzato in Provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani, fatta eccezione per i periodi di stage, visite didattiche e periodi di formazione presso strutture di formazione, innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico, previsti fuori dal territorio provinciale.

Non sono ammessi i progetti di formazione realizzati, anche in parte, **con modalità a distanza o on line.**

C.3. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, come riportato in dettaglio nel Piano Finanziario allegato, sono i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione
- Diffusione dei risultati
- Direzione e controllo interno
- Costi indiretti, fino ad un *max* del 16% del costo complessivo di progetto.

Ai fini della determinazione del **costo complessivo del singolo progetto**, il parametro massimo riconosciuto per ogni ora di formazione e per ogni destinatario in formazione è il seguente:

	Tipologia A	Tipologia B
Parametro Massimo	Max € 20,00 (venti).	Max € 12,00 (dodici).

Per l'ammissibilità e la congruità delle varie voci di spesa si rinvia a quanto contenuto nel DPR n. 196/2008, nella Circolare ministeriale - n. 2/2009 (in relazione ai soli massimali di costo), nel CCNL del Comparto Scuola (in relazione ai soli compensi del personale scolastico coinvolto nelle attività) e nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni e nel Regolamento della Regione Puglia n.2/2009. La verifica del rendiconto finale delle spese per la realizzazione del progetto nel suo complesso è effettuata sulla base della documentazione contabile,

comprovante le spese effettivamente sostenute, suddivise per voci, riferite sia alla quota pubblica sia alla quota privata.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

D.1. CHI PUÒ PRESENTARE E ATTUARE I PROGETTI

PER LA TIPOLOGIA A

Può presentare e attuare i progetti di scambio:

- a) un organismo di formazione in possesso di una o più sedi operative accreditate in Provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani per la macrotipologia formazione superiore, in partnership, documentata da specifico accordo di collaborazione attestante la disponibilità ad ospitare tirocinanti ai sensi del DM n.142/1998, con almeno una impresa operante e con sede operativa in un altro Paese membro della UE, con esperienza pluriennale.

PER LA TIPOLOGIA B

Può presentare e attuare i progetti di rete:

- b) un organismo di formazione in possesso di una o più sedi operative accreditate in provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani per la macrotipologia "formazione superiore", in partnership, documentata da specifico accordo di collaborazione attestante la disponibilità ad ospitare tirocinanti ai sensi del DM n.142/1998, con almeno una impresa operante e con sede operativa in regione Puglia, con esperienza pluriennale.

Ai fini del presente avviso, per entrambe le tipologie di progetto (A/B), l'organismo di formazione che presenta ed attua i progetti di formazione è, d'ora innanzi, definito "**soggetto attuatore**", che si avvale di un partner per l'attuazione. Il partner, in quanto partecipante diretto all'attività, opera a costi reali senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione delle eventuali spese effettuate.

A pena di esclusione, l'impresa partner:

- può aderire in partnership ad un unico progetto candidato a valere sul presente avviso pubblico; qualora l'impresa sia in partnership in più progetti candidati, tutti i progetti interessati sono esclusi dalle procedure di valutazione;
- deve essere in possesso alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
 1. avere la sede operativa dell'impresa ubicata in un altro dei paesi membri della UE o nel territorio della Regione Puglia (a seconda della tipologia di progetto);
 2. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico;
 3. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 4. essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
 5. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 6. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 7. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 8. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione ai sensi del Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160 (se applicabile);
 9. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
 10. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
 11. essere ovvero non essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti nonché l'esito dello stesso, in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;
 12. essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema

- di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06 (se applicabile);
13. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (se applicabile);
 14. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (se applicabile);
 15. di non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i. (se applicabile);
 16. di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 17. di non essere destinataria di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
 18. di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 19. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi) (se applicabile).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati, (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che

interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

E) Destinatari

Sono destinatari delle attività di cui al presente avviso i disoccupati donne e uomini, iscritti ai Centri per l'Impiego e domiciliati/residenti nella Provincia di Bari e nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani, preferibilmente di età inferiore ai 45 anni.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire un **attestato di frequenza** rilasciato dal soggetto attuatore, senza lo svolgimento di prove di esame che richiedano la presenza di commissioni nominate dall'Amministrazione Provinciale.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso è finanziato con le risorse di cui al Piano Provinciale di Attuazione – Annualità 2009 – Risorse FSE 2007-2013 – Asse II “Occupabilità” - Categoria di spesa n. **68** per una spesa complessiva prevista di **€ 1.000.000,00** (unmilione/00).

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- a. primo acconto del 50% dell'importo assegnato (contributo pubblico) ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;

- b. pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 45% dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2 / 3 della durata complessiva espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dall'amministrazione competente, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- c. saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto. Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

G) Modalità e termini di presentazione di progetti

G.1. COME PRESENTARE I PROGETTI

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico composto da:**

1. **una busta chiusa e sigillata (con la dicitura "BUSTA N.1") contenente:**
 - **la domanda di finanziamento** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal

legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge;

- **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo paragrafo H.1. le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine";
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD riscrivibile – in formato *excel* versione office 2003 per sistema operativo windows XP) conforme all'**allegato 2**;

2. **una busta, chiusa e sigillata (con la dicitura "BUSTA N.2") contenente:**

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 3)** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine", in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 5 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativa il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

G.2. QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

Le due buste dovranno essere rinchiuse **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia FSE 2007/2013 - ASSE Occupabilità – Avviso n. BA/7/2009, pena l'esclusione.**"

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro il giorno 5 Novembre 2009 ore 12.00, al seguente indirizzo:

Provincia di Bari – Ufficio posta in arrivo – Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport, Via Spalato 19, 70121 Bari.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'Ufficio posta in arrivo.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

H.1. DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (anche in autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge ecc.), relativa al soggetto attuatore, alle imprese partner ed agli eventuali soggetti titolari di apporto specialistico.
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 4 e 4 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del soggetto attuatore, delle imprese partner e degli eventuali soggetti titolari di apporto specialistico, intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.
- c. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conformi agli **allegato 5**, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto attuatore e degli eventuali soggetti titolari di apporto specialistico, che gli stessi: applicano ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale; sono in regola, ai sensi

- dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, e sono in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
- d. dichiarazione, conforme all'**allegato 6**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore, contenente l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali;
 - e. accordo di collaborazione (in originale o in copia conforme), debitamente sottoscritto, attestante, con la partnership, la disponibilità ad ospitare tirocinanti ai sensi del DM n.142/1998, contenente esplicito riferimento al progetto ed eventuale ruolo assegnato all'impresa partner;
 - f. copia della lettera d'incarico del soggetto proponente al soggetto titolare dell'apporto specialistico e lettera di accettazione dell'incarico da parte di quest'ultimo, contenenti esplicito riferimento al progetto, all'apporto richiesto ed al costo;
 - g. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 7**) sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo di formazione accreditato, contenente la dichiarazione che non sono mutate le condizioni strutturali e funzionali in relazione alle quali è stato ottenuto l'accreditamento della sede operativa;
 - h. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 8**) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partner, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti il possesso dei requisiti necessari, ai sensi del presente avviso, per essere partner di progetto;
 - i. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 9**) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore relativa ad altre agevolazioni pubbliche eventualmente richieste a sostegno del progetto presentato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

H.2. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- pervenuti oltre la data di scadenza (Paragrafo G.2.);

- presentati da soggetto non ammissibile o in partnership non ammissibile, in rapporto alla tipologia di progetto (Paragrafo D.1.);
- presentati in partnership con imprese già partner di altri progetti candidati a valere sul presente avviso (paragrafo D.1.);
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G., in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi G. e H.;
- non compilati sull'apposito formulario;
- non conformi per durata, costo, numero di destinatari e caratteristiche di progetto a quanto previsto dal presente avviso.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport della Provincia di Bari.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

H.3. VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti è effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale e Sport. Il nucleo di valutazione procede all'esame dei progetti applicando, i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizza nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	SUBCRITERI	PUNTI
1. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il grado di coerenza del progetto con le priorità definite Programma Operativo Regionale FSE 2007 – 2013, nonché con le indicazioni del presente avviso pubblico; ➤ il grado di coerenza del progetto con le esigenze socio – economico – formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste; ➤ motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere 	Max 200

	significativamente sulle dinamiche di sviluppo del territorio.	
2. QUALITÀ PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Chiarezza espositiva; ➤ Completezza ed univocità delle informazioni fornite; ➤ Coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti); ➤ Coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative), ➤ Descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship) e delle attrezzature e tecnologie impiegate; ➤ Efficacia progettuale / impatti attesi; ➤ Composizione del partenariato che garantisca un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali; ➤ Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti; ➤ Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto. 	Max 400
3. ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste; ➤ bilanciamento tra contributo pubblico e privato; ➤ analiticità del piano finanziario. 	Max 100
4. RISPONDEZZA DEL PROGETTO ALLE PRIORITÀ INDICATE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetti di scambio di esperienze; ➤ Numero e qualità delle imprese partner; ➤ Progetti che sostengono nuova imprenditorialità nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale e a finalità strutturale. 	Max 300
Totale		Max 1.000

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Servizio, approva la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.provincia.ba.it.

La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Bari, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a. atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula (qualora la persona autorizzata alla stipula non coincida con il legale rappresentante è richiesta atto di delega e/o procura speciale);
- b. certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c. codice fiscale e/o partita IVA;
- d. estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - "Avviso BA/7/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità" sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- e. fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), ove richiesta, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f. certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g. calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, e della data di termine dei corsi, salvo diversa decisione della Provincia;
- h. piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati", secondo quanto specificato al paragrafo D.1.

I soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Bari

Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport

Via Spalato 19 - 70100 Bari

Responsabile del procedimento: Dirigente Dott. Michele Petruzzellis.

O) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni inerenti l'avviso possono essere richieste al Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì ai numeri telefonici 080/5423842 – 5412956 – 5412948 - e alla mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.ba.it

www.regione.puglia.it



ALLEGATI

Allegato 1

Provincia di Bari
Servizio Pubblica Istruzione
Formazione Professionale e Sport
Via Spalato 19
70100 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente accreditato codice di accreditamento, in riferimento all'**Avviso n.BA/7/2009** approvato con atto n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'**Asse II Occupabilità, Categoria di spesa ____**, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
...				
n				
TOTALE				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

SEZIONE II. - INFORMAZIONI SULL'IMPRESA PARTNER*(ripetere per il numero di imprese partner)*

Denominazione / Ragione sociale					
Forma Giuridica					
Codice attività economica:					
Data di costituzione	__ / __ / ____	Data di inizio attività	__ / __ / ____		
Data iscrizione CCIAA	__ / __ / ____	R.I. n°		Prov.	
C.F. / P. IVA					

A seconda della tipologia di progetto specificare:

tipologia A	tipologia A
<input type="checkbox"/> Impresa operante in un altro Paese membro della UE	<input type="checkbox"/> Impresa operante in regione Puglia

Indirizzo sede legale				
C.A.P.		Città		Prov.
Via e n°				
Tel.		Fax		
E-mail				

Indirizzo sede operativa interessata				
C.A.P.		Città		Prov.
Via e n°				
Tel.		Fax		
E-mail				

Rappresentante legale				
Nome e cognome				
C.F.				
Luogo e data di nascita				
Tel.		Fax		
E-mail				

Referente per l'attuazione del progetto				
Nome e cognome				
C.F.				
Luogo e data di nascita				
Tel.		Fax		

E-mail	
Ruolo all'interno dell'organizzazione	

Oggetto sociale

Descrizione del prodotto/servizio dell'impresa partner	<i>max 1 pagina</i>

Sintesi delle esperienze del soggetto partner di interesse per il progetto	<i>max 1 pagina</i>

SEZIONE II. - Descrizione generale del progetto

II. 1	ESPLICITARE, SINTETICAMENTE, LE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO IL SOGGETTO ATTUATORE A CANDIDARE A FINANZIAMENTO IL PROGETTO (QUALI FABBISOGNI, NECESSITÀ, DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE,)
II. 2	FORMULARE L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO IN FORMA CHIARA E SINTETICA
II. 3	ESPLICITARE IL GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE PRIORITÀ DEFINITE DAL POR FSE 2007-2013
II. 4	ESPLICITARE IL GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE ESIGENZE SOCIO-ECONOMICHE-FORMATIVE DEL TERRITORIO SUL QUALE INSISITE
II. 5	INDICARE SE IL PROGETTO PROMUOVE IMPRENDITORIALITÀ IN SETTORI STRATEGICI INDICATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE, SPECIFICANDO I SETTORI

SEZIONE III. – Descrizione analitica del progetto

III.1 Fasi ed Attività di cui si compone il Progetto		
Fase	Attività³	Durata (in mesi o in ore)
Preparazione	<input type="checkbox"/> Progettazione e pianificazione <input type="checkbox"/> Promozione e comunicazione <input type="checkbox"/> Selezione destinatari e Selezione imprese ospitanti <input type="checkbox"/> Matching imprenditore ospitante/imprenditore potenziale <input type="checkbox"/> Formazione interna del personale di progetto <input type="checkbox"/> Altro (specificare):.....	
Realizzazione	<input type="checkbox"/> Orientamento e Formazione <input type="checkbox"/> Stage/tirocinio <input type="checkbox"/> Assistenza all'avvio d'impresa <input type="checkbox"/> Altro (specificare):.....	
Diffusione dei risultati	<input type="checkbox"/> Diffusione dei risultati	
Direzione e controllo interno	<input type="checkbox"/> Direzione e controllo interno	

III.2 Modalità e strumenti per la promozione del progetto (max 1 pagina)

--

III.3 Modalità di selezione dei destinatari

Criteria e tecniche di selezione, in coerenza con i requisiti di accesso:

--

Durata della selezione:

--

Composizione del Nucleo di Selezione:

--

³ L'elencazione delle attività non è da considerarsi esaustivo; il proponente può individuare altre attività purchè rientranti nella fasi indicate.

III.7 Interrelazione tra attività formativa e stage/tirocinio <i>(max 1 pagine)</i>

III.8 Monitoraggio di progetto e valutazione dei risultati
Sistema di monitoraggio: modalità e verifica dei risultati raggiunti <i>(max 1 pagina)</i>
Sistema di valutazione: oggetto, tipologia delle prove, strumenti e modalità <i>(max 1 pagina)</i>
Criteri di valutazione <i>(max 1 pagina)</i>

SEZIONE IV. – Struttura e articolazione del percorso formativo**IV.1 Struttura ed Articolazione del Percorso Formativo**

--

IV.2 Rappresentazione grafica del percorso formativo⁴

N° Modulo	Titolo Modulo	Durata (in ore)	N° U.D. x Modulo
.....		
Totale ore			

IV.3 Descrizione Moduli ed Unità Didattiche

(copiare e incollare lo schema tante volte quanti sono i Moduli)

Modulo n° : _____		Durata ore: _____
Denominazione		
Obiettivi		
Contenuti		
Modalità di valutazione		
Eventuali apporti esterni		

⁴ Esclusa l'attività di stage

IV.4 N. Attrezzature, Tecnologie, Supporti Didattici e Materiali di consumo	
Attrezzature	
Tipologia e caratteristiche	quantità necessarie

IV.5 Tecnologie Didattiche (lavagna luminosa, ecc.)	
Tipologia e caratteristiche	quantità necessarie

IV.6 Supporti Didattici Individuali (libri, dispense, ecc.)	
Tipologia e caratteristiche	quantità necessarie

IV.7 Materiali Di Consumo Didattico	
Tipologia e caratteristiche	quantità necessarie

IV.8 Risorse umane			
Tutor, docenti, esperti			
REQUISITI PROFESSIONALI (descrivere con precisione ed in maniera univoca)	FUNZIONE SVOLTA (tutor - docente - esperto)	MODULO	ED UNITA'
		DIDATTICHE	DI RIFERIMENTO
		Mod. e U.D.	N. ore x U.D.
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			

IV.9 Direzione e Coordinamento (organizzativo, amministrativo, didattico)	
REQUISITI PROFESSIONALI (descrivere con precisione ed in maniera univoca)	N° ORE IMPEGNO
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	

SEZIONE V – DESCRIZIONE DELLA FASE DI STAGE/TIROCINIO**V.1 Obiettivi dello stage/tirocinio** *(max 1 pagina)*

--

V.2 Sistema e modalità di monitoraggio *(max 1 pagina)*

--

V.3 Struttura ed Articolazione dello stage**Descrizione sintetica** *(max 1 pagina)*

--

V.4 Rappresentazione grafica dello stage

N°	Denominazione Attività	Durata in ore	Durata in giorni
..		
Totali			

V.5 Descrizione Attività (copiare e incollare lo schema tante volte quante sono le Attività)	
Attività n° : _____	Durata ore: _____
Denominazione	
Obiettivi	
Contenuti	
Metodologie formative	
Modalità di tutoraggio	

V.6 Risorse umane			
Tutor			
REQUISITI PROFESSIONALI (descrivere con precisione ed in maniera univoca)	FUNZIONE SVOLTA (tutor del SA o del/dei soggetto/i ospitante/i)	ATTIVITA' DI RIFERIMENTO	
		Attività	N. ore
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____			

V.7 Direzione e Coordinamento (organizzativo e amministrativo)	
REQUISITI PROFESSIONALI (descrivere con precisione ed in maniera univoca)	N° ORE IMPEGNO
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	
Titolo di studio: _____ Esperienze formative: _____ Esperienze professionali: _____ Altro: _____	

SEZIONE VI – DESCRIZIONE DEL SOGGETTO FORNITORE DI APPORTO SPECIALISTICO*(eventuale)*

Denominazione	
----------------------	--

Forma Giuridica	
------------------------	--

Codice attività economica:	
	(vedi allegato)

C.F. / P. IVA	
----------------------	--

Indirizzo sede legale				
C.A.P.		Città		Prov.
Via e n°				
Tel.		Fax		
E-mail				

Rappresentante legale o procuratore				
Nome e cognome				
C.F.				
Luogo e data di nascita				
Tel.		Fax		
E-mail				

Capacità Organizzative
Ubicazione sedi operative (indirizzo)

Motivazione dell'apporto specialistico, se previsto. Dettaglio delle attività e specificazione del corrispettivo finanziario <i>(max 2 pagine)</i>

Sezione VII. – Piano finanziario

VII.1 PIANO FINANZIARIO		Procedimento di calcolo	Contributo pubblico	Contributo privato	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso					
	Ricavi				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
B1	Preparazione				Minimo 84%
	B11	Indagine preliminare di mercato			%
	B12	Ideazione e progettazione			
	B13	Publicizzazione e promozione del progetto			
	B14	Selezione e orientamento partecipanti			
	B15	Elaborazione materiale didattico			
	B16	Formazione personale docente			
	B17	Determinazione del prototipo			
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS			
B2	Realizzazione				%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio			
	B22	Erogazione del servizio			
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.			
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità di frequenza, trasporto, vitto, alloggio)			
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)			
	B26	Esami			
	B27	Altre funzioni tecniche			

B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata				
B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata				
B20	Costi per servizi				%
B3	Diffusione risultati				
B31	Incontri e seminari				
B32	Elaborazione reports e studi				
B33	Publicazioni finali				
B4	Direzione e controllo interno				%
B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto				
B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa				
B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione				
C - COSTI INDIRETTI					Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)				
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)				
C3	Pubblicità istituzionale				
C4	Forniture per ufficio				
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					
					100%

TABELLA DI RACCORDO

ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B27	Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11	Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B27	Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B27	Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11	Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto

a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	<u>ATTREZZATURE DIDATTICHE</u>		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	<u>MATERIALE DI CONSUMO</u>		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	<u>PERSONALE NON DOCENTE</u>		
c.3.1	Ripartizione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fidejussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO

<u>ALTRE SPESE</u>		-	-
D			
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo	B12	Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD	B15	Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale	B14	Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche	B11	Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui	B26	Esami
d.2.2	Gettone di presenza	B26	Esami
d.2.3	Indennità di missioni	B26	Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	B27	Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi	B3	Diffusione dei risultati
		B31	Incontri e seminari
		B32	Elaborazione reports e studi
		B33	Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>		
e.1	Ributizione ed oneri personale docente interno	B16	Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B16	Formazione personale docente

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di**
legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____
nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

 **che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ -**

(specificare quale)

 **è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;**

 **è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità di
legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

S C H E M A
DICHIARAZIONE ORGANISMO DI FORMAZIONE

(da compilarsi solo a cura dell'organismo di formazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di legale
rappresentante** del SOGGETTO ATTUATORE ACCREDITATO _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di essere accreditato per la macrotipologia " _____ " nel territorio provinciale di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani, ai sensi della DGR _____, Codice di accreditamento _____;
- che, non sono mutate le condizioni strutturali e funzionali in relazioni alle quali è stato ottenuto l'accREDITAMENTO della sede operativa;

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

(luogo e data)

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Allegato 8

S C H E M A
DICHIARAZIONE IMPRESA

Alla Provincia di Bari
Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport
Via Spalato, 19 – 70121 Bari

Il/la sottoscritt _

.....

nat _ il a

..... prov. ()

residente a prov.

()

in riferimento a quanto previsto dall'Avviso Pubblico "POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse Occupabilità - BA/7/2009", pubblicato sul B.U.R. della Puglia n. ___ del _____, a corredo della presentazione del progetto integrato di consulenza e di formazione, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA sotto la propria responsabilità,

1.

di essere il legale rappresentate dell'impresa

.....
(Denominazione/ Ragione sociale)

con sede legale

.....
(via /città/ prov. / telefono)

Unità locali

.....
(via /città/ prov. / telefono)

.....
.....

2.

che l'impresa è iscritta alla CCIAA/Albo/Registro di

.....

N. iscrizione

Data di iscrizione

Partita IVA

Codice fiscale

Settore attività economica (Codice ATECO 2007)

3.

Che l'impresa ha la seguente dimensione:

A. Microimpresa

B. Media impresa

C. Piccola impresa

D. Grande impresa

4.

che i lavoratori occupati nell'impresa alla data di pubblicazione del presente avviso sono nel numero e nelle tipologie indicate nella seguente tabella:

TIPO DI CONTRATTO	SESSO	FULL -TIME	PART - TIME	TOTALE
Lavoratori a tempo indeterminato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori a tempo determinato	M	N.	N.	
	F	N.	N.	
Lavoratori atipici	M	N.		
	F	N.		
TOTALE				

5.

che l'impresa non aderisce quale partner ad altri progetti candidati a valere sul presente avviso

6.

che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede operativa dell'impresa ubicata in un altro dei paesi membri della UE o nel territorio della regione Puglia (*a seconda della tipologia di progetto*);
2. essere regolarmente costituiti secondo il proprio regime giuridico;
3. essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
4. essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
5. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
6. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
7. non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
8. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione ai sensi del Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160 (*se applicabile*);
9. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà;
10. essere in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
11. essere ovvero non essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti nonché l'esito dello stesso, in materia di sicurezza sul lavoro, contribuzione e previdenza;

12. essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06 (*se applicabile*);
13. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (*se applicabile*);
14. essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (*se applicabile*);
15. di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i. (*se applicabile*);
16. di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
17. di non essere destinataria di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
18. di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
19. essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi) (*se applicabile*).

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Allega fotocopia di un documento valido di riconoscimento (tipo)n.

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

(luogo e data)

(firma)

Allegato 9**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere sull'avviso _____ finanziato con fondi _____, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto del/i progetto/i presentato/i.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO B**SCHEMA DI CONVENZIONE****per l'affidamento di attività di formazione professionale:****P.O. Puglia FSE 2007-2013****Asse II - Avviso n. BA/7/2009****(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)****TRA**

La Provincia di Bari, c.f. n. 80000110728, Servizio Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e Sport, Via Spalato n.19, nella persona del Dirigente pro-tempore, dott. Michele Petruzzellis

E

Il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via ____ in____, nella persona _____, nato a ____il____, intervenuto in qualità di _____,

DATI DEL CAPOFILA IN CASO DI R.T.S.**PREMESSO**

- 1) che con D.D. n. ____ del ____ pubblicata sul BURP n. ____ del ____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. BA/7/2009 approvato con D.D. n. ____ del ____, pubblicato sul BURP n. ____ del ____;
- 2) che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati

esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali **devono essere attuate per l'intero monte ore previsto** pari a _____ **ore**.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la **revoca dell'intero finanziamento assegnato** per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R (da inoltrare nello stesso giorno d'inizio) al Responsabile del procedimento della Provincia ed al Nucleo A.T.V.C. regionale.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (tel. Fax 080/5404452) e al Responsabile del Procedimento Provinciale (tel. Fax 080/5422874).

Al riguardo, si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. **regionale** del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero o composizione degli allievi a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al **25% della durata complessiva del progetto espressa in ore**).

1. Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:
(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.
2. Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, nonché di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la

decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per "**ore previste**" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del Procedimento Provinciale e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato** ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire, da parte del Responsabile del Procedimento, verranno applicate le regole previste dal punto 2 del presente articolo (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

(quando e se previsto nell'avviso)

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Comunque il soggetto attuatore, qualora non siano previsti esami finali, rilascerà un attestato di frequenza agli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70%.

(quando e se previsto nell'avviso)

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una **indennità di frequenza pari a Euro _____ per ora/allievo**.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsali devono essere avviate entro giorni _____ dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la **revoca**, si impegna a comunicare, entro e non oltre ____ giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento provinciale.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di _____ a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "***Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Asse _____, Avviso n. _____***".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DLE PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** non può essere superiore al **16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di _____, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di _____.

Art. 8 bis

L'effettiva erogazione dei pagamenti è, in ogni caso, subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio).

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B31 Incontri e seminari* a *B32 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento provinciale;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80 % di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione) Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B23, B24, B25.**

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e

contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della **REGIONE** la **rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Regione Puglia e **dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia.**

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- **una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;**
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di _____.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Art. 15 bis

L'Amministrazione Provinciale, alla stipula della convenzione con il soggetto attuatore affidatario dei progetti, si riserva di inserire eventuali modifiche e integrazioni.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Bari, _____

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Determinazione del Servizio Pubblica Istruzione,
Formazione Professionale, Sport 7 ottobre 2009,
n. 151

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV Capitale Umano l'Avviso Pubblico n.8/2009 "Informazione e sensibilizzazione in materia ambientale"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presenza d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presenza d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P. n. 25 del 13 marzo 2009, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;

vista la D.D. Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

premesso che l'Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

Obiettivo specifico: Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità,

Obiettivo operativo: Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità, aumentando la frequenza a percorsi di formazione permanente;

riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di contribuire a creare una comune sensibilità ambientale nei soggetti economici e nei cittadini, in linea con gli orientamenti della Comunità Europea, sulla ripercussione ecologica delle scelte operate nella vita quotidiana e nelle modalità di lavoro, si intende promuovere progetti di informazione, educazione e formazione permanente sui temi della raccolta differenziata, della mobilità sostenibile, della difesa ed uso del suolo.

preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico n.8/2009 "Informazione e sensibilizzazione in materia ambientale"**, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL A**), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa 73, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

visto che con il suddetto Avviso si intende finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Campagne di comunicazione e informazione,
- Azioni di sensibilizzazione ed educazione permanente;

riscontrato che il presente avviso pubblico definisce le modalità ed i termini per la presentazione di progetti che contribuiscano al miglioramento della cultura ambientale dei soggetti economici e dei cittadini della Provincia di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani;

considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse IV - Capitale Umano con D.D. n.176 del 23/12/2008 è stata impegnata sul bilancio provinciale 2008, capitolo 12553 "Asse IV, Capitale Umano" - intervento 1.02.03.03 "POR Puglia FSE 2007/2013" la somma complessiva di euro 13.478.040/00 (imp. n.6576);

preso atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano, destinate alla Provincia di Bari (secondo quanto indicato nella D.G.R. 1575/2008) per un importo complessivo di euro 1.904.030/00 - **Categoria di spesa 73**;

riscontrato che contestualmente all'Avviso occorre pubblicare lo "**Schema di Convenzione**" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);

visto il decreto legislativo n. 241/90

DETERMINA

- 1) di approvare l'**Avviso pubblico n. BA/8/2009 "Informazione e sensibilizzazione in materia ambientale"** per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano - Categoria di spesa: 73*, che allegato alla presente (**ALL. A**) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, contestualmente all'Avviso Pubblico, occorre pubblicare lo "**Schema di Convenzione**" da sottoscrivere con i soggetti attuatori beneficiari del finanziamento" che, predisposto in conformità allo "Schema di Convenzione" allegato alla Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL.B**);
- 3) di sub-impegnare la relativa spesa capitolo n.12553, intervento 1.02.03.03, impegno n. 6576 del bilancio provinciale 2008, per la complessiva somma di euro 1.904.030/00;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei due allegati (**ALL. A**) e (**ALL. B**) sull'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente
Avv. Rosa Dipierro

ALLEGATO A

Regione Puglia

*Provincia di Bari***AVVISO PUBBLICO****BA/08/2009****POR PUGLIA 2007 – 2013*****Fondo Sociale Europeo*****2007IT051PO005****approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007****ASSE IV – Capitale Umano*****“Informazione e sensibilizzazione in materia di
sostenibilità ambientale”***

INDICE

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- E) Destinatari**
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- H) Procedure e criteri di valutazione**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Indicazione del foro competente**
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**
- O) Tutela della privacy**
- R) Informazioni e pubblicità**

ALLEGATI

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- PO FSE 2007- 2013 Regione Puglia, approvato con Decisione C(2007) n. 5767 del 21 novembre 2007;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni;
- Circolare Ministeriale 2/2009;
- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 8/7/08;
- Legge Regione Puglia, n. 15/2002, recante "Riordino della formazione professionale" e s.m.i.;
- Decreto Ministero del Lavoro e P.S. del 25 marzo 1998, n. 142 " Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento
- Legge Regionale 2 novembre 2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regione Puglia n. 5 del 6 aprile 2009 avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province del Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- D.G.R. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";
- D.G.R. 1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Preso d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- Delibera della Giunta Provinciale n. 25 del 13 marzo 2009, avente ad oggetto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009 in tema di informazione pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 22/01/2009;
- Determinazione Dirigenziale del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013".

Ogni modifica normativa comunitaria, nazionale e regionale successiva alla pubblicazione del presente avviso pubblico sarà da considerarsi immediatamente efficace sull'attuazione dei progetti finanziati.

B) Obiettivi Generali

Al fine di creare una comune sensibilità ambientale nei soggetti economici e nei cittadini, in linea con gli orientamenti della Comunità Europea, sulla ripercussione ecologica delle scelte operate nella vita quotidiana e nelle modalità di lavoro, il presente avviso intende promuovere progetti di informazione, educazione e formazione permanente sui temi della raccolta differenziata, della mobilità sostenibile, della difesa ed uso del suolo.

L'obiettivo generale perseguito è quello di contribuire alla formazione della sensibilità ambientale di imprese, fornitori di servizi pubblici e cittadini, puntando principalmente alla modifica dei comportamenti aziendali, proponendo un approccio in cui le imprese abbiano un ruolo attivo, indirizzato a prevenire piuttosto che a riparare ex post i danni arrecati.

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, definite nella D.G.R. 1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", come delineato nel Piano di Attuazione annualità 2009, la Provincia di Bari, con il presente avviso pubblico, definisce le modalità ed i termini per la presentazione di progetti che contribuiscano al miglioramento della cultura ambientale dei soggetti economici e dei cittadini della Provincia di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

C) Azioni Finanziabili

Asse	Asse IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere l'innalzamento della qualificazione e delle professionalità, aumentando la frequenza a percorsi di formazione permanente
Categoria di spesa	73
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di informazione, sensibilizzazione,

	<p>educazione, comunicazione, promozione della partecipazione, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata, a favore delle scuole, delle imprese, dei cittadini e delle cittadine, in funzione del ruolo svolto nell'ambito dell'organizzazione del lavoro domestico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi formativi per l'educazione, l'informazione e la formazione permanente sulle strategie di difesa del suolo e della mobilità sostenibile.
--	--

C.1. TIPOLOGIA DI PROGETTO

E' ammessa a finanziamento la seguente **tipologia di progetti**.

Progetti integrati che prevedano la realizzazione di:

- **campagne di comunicazione/sensibilizzazione/informazione,**
- **attività di educazione permanente e realizzazione di specifiche iniziative**

rivolte a tutti i soggetti economici (PMI, artigiani, ditte individuali, coltivatori diretti, etc) che “consumano ambiente” e cittadini, sui temi della sostenibilità ambientale (raccolta differenziata dei rifiuti, mobilità sostenibile, sfruttamento del suolo, etc).

I progetti devono essere elaborati nel rispetto dei seguenti orientamenti:

	Progetto
Finalità	<p>Creare conoscenza e modificazioni nei comportamenti dei soggetti economici e dei cittadini prioritariamente sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta differenziata - mobilità sostenibile - difesa del suolo
Partenariato	<p>I progetti possono coinvolgere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Associazioni di categoria dei soggetti economici a cui è rivolto il progetto integrato o le rappresentanze di qualsiasi forma giuridica del target cui ci si rivolge, - i soggetti pubblici specializzati di riferimento sul tema che si intende trattare (ad esempio: ATO per il tema dei rifiuti,

	<p>etc) che possano garantire l'attendibilità delle informazioni che saranno fornite ai target di destinatari.</p> <p>Il coinvolgimento dei summenzionati soggetti avviene attraverso adesione al partenariato di progetto da documentare con lettera di intenti. La qualità e l'ampiezza del partenariato è considerata elemento prioritario nella valutazione dei progetti.</p>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne di comunicazione e informazione (brochure, manifesti, locandine, opuscoli, spot radiofonici, spot televisivi, volantinaggio nei luoghi di aggregazione dei destinatari prescelti quale target, etc), - Azioni di sensibilizzazione ed educazione permanente (convegni, workshop, laboratori, animazione sociale, etc) che creino momenti di interesse e coinvolgimento sui temi prescelti con metodologie interattive e che siano di impatto sull'agire dei destinatari prescelti (ad esempio laboratori sulla differenziazione dei rifiuti prodotti dagli artigiani da svolgersi durante fiere dell'artigianato se il target sono gli artigiani, cicli di incontri su specifiche tematiche sulla mobilità, etc).

C.2. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il singolo progetto deve, a pena di esclusione, prevedere:

- lo specifico tema di sostenibilità ambientale prescelto;
- le attività previste, nel rispetto degli orientamenti indicati nella tabella precedente;
- lo specifico target di destinatari prescelto;
- un costo complessivo pari al massimo ad Euro 275.000,00 (duecentosettantacinquemila).
- la realizzazione in Provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

C.3. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, come riportato in dettaglio nel Piano Finanziario allegato, sono i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione

- Diffusione dei risultati
- Direzione e controllo interno
- Costi indiretti, fino ad un *max* del 16% del costo complessivo di progetto.

Per quanto applicabili in materia di ammissibilità e congruità delle varie voci di spesa si rinvia a quanto contenuto nel DPR n. 196/2008, nella Circolare ministeriale n. 2/2009 (in relazione ai soli massimali di costo), nel CCNL del Comparto Scuola (in relazione ai soli compensi del personale scolastico coinvolto nelle attività) e nel Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato - Regioni e nel Regolamento della Regione Puglia n.2/2009. La verifica del rendiconto finale delle spese per la realizzazione del progetto nel suo complesso è effettuata sulla base della documentazione contabile, comprovante le spese effettivamente sostenute, suddivise per voci.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

D.1. CHI PUÒ PRESENTARE E ATTUARE I PROGETTI

I progetti integrati possono essere presentati ed attuati **esclusivamente** da RTS costituiti o costituendi, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, tra:

- a) un organismo di formazione in possesso di una o più sedi operative accreditate in provincia di Bari o nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani per la macrotipologia "formazione superiore" e "formazione continua", che rivesta obbligatoriamente il ruolo di soggetto capofila;
- b) una organizzazione di diritto privato a carattere no profit operante nel campo ambientale (tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente e della mobilità sostenibile).

A pena di esclusione, ciascun soggetto (organismo di formazione e organizzazione senza scopo di lucro) può aderire ad un unico RTS e candidare un unico progetto a valere sul presente avviso pubblico. Qualora un soggetto sia presente in diversi RTS o

candidi, nelle forme previste, più di un progetto, tutti i progetti interessati sono esclusi dalle procedure di valutazione.

Nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare la costituzione o l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. Qualora si sia in presenza di più soggetti che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, l'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Ai fini del presente avviso, il RTS che presenta e attua i progetti integrati è d'ora innanzi, definito "soggetto attuatore".

La realizzazione di eventuali percorsi formativi deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate nel territorio provinciale di Bari e dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005, e s.m.i.

Gli apporti specialistici sono vietati in ragione della prescritta composizione del RTS richiesto che deve garantire la presenza delle competenze tecnico scientifiche e gestionali amministrative richieste per attuare il progetto integrato oggetto del presente avviso pubblico.

E) Destinatari

Sono destinatari delle attività di cui al presente avviso, i soggetti economici aventi sede operativa ed i cittadini residenti in Provincia di Bari e nei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il presente avviso è finanziato con le risorse di cui al Piano Provinciale di Attuazione – Annualità 2009 – Risorse FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano "Occupabilità" - Categoria di spesa n. 73 per una spesa complessiva prevista di **€ 1.904.030,00**.

La Provincia di Bari si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale.

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- a. primo acconto del 50% dell'importo assegnato (contributo pubblico) ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- b. pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del 45% dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 della durata complessiva espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dall'amministrazione competente, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- c. saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto. Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato

degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

G) Modalità e termini di presentazione di progetti

G.1. COME PRESENTARE I PROGETTI

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare **un plico** composto da:

1. **una busta chiusa e sigillata (con la dicitura “BUSTA N.1”) contenente:**
 - **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante del capofila del RTS ed autenticata nei termini di legge;
 - **la documentazione di ammissibilità** di cui al successivo **paragrafo H)**, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del capofila del RTS; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “il presente fascicolo si compone di n pagine”;
 - **griglia informativa relativa al progetto integrato** contenuto nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (CD riscrivibile – in formato *excel* versione office 2003 per sistema operativo windows XP) conforme all'**allegato 2**;

2. **una busta, chiusa e sigillata (con la dicitura “BUSTA N.2”) contenente:**
 - **un formulario del progetto presentato (allegato 3)** le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del capofila del RTS; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “il presente fascicolo si compone di n pagine”, in un originale ed una copia; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 5 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Si precisa che il formulario e il relativo il relativo **“Piano Finanziario”** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura **“non**

pertinente” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

G.2. QUANDO E DOVE PRESENTARE I PROGETTI

Le due buste dovranno essere rinchiusi **in un plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della **“ragione sociale”** del soggetto attuatore e la dicitura **“POR Puglia FSE 2007/2013 – ASSE IV Capitale Umano – Avviso n. BA/08/2009, pena l'esclusione”**.

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), entro il giorno 5 Novembre 2009 ore 12.00, al seguente indirizzo:

Provincia di Bari – Ufficio posta in arrivo – Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Sport, Via Spalato 19, 70121 Bari.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'Ufficio posta in arrivo.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “dichiarazione di irricevibilità” dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

H.1. DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore a 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, da cui risulti la composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed i relativi poteri (anche in autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge ecc.), relativa al capofila del RTS,
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 4 e 4 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del capofila del RTS, intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di

amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.
- c. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, conformi agli **allegato 5**, sottoscritte dal legale rappresentante del capofila del RTS che lo stesso: applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale; sono in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, e sono in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC);
- d. dichiarazione, conforme all'**allegato 6**, sottoscritta dal legale rappresentante del capofila del RTS, contenente l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali;
- e. dichiarazione sostitutiva di certificazione (conforme all'**allegato 7**) sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo di formazione accreditato, contenente la dichiarazione che non sono mutate le condizioni strutturali e funzionali in relazione alle quali è stato ottenuto l'accreditamento della sede operativa;
- f. dichiarazione di intenti a costituirsi in RTS o di essere già in RTS, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo di formazione e della/e organizzazione/i in RTS, specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato (**allegato 8**).
- g. **copia conforme all'originale**, attestata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 (**conforme all'allegato 9**), dello Statuto di ciascuna organizzazione componente il RTS;
- h. per ogni organizzazione aderente al progetto in qualità di struttura aderente al partenariato, di cui al paragrafo C), copia o originale di lettera di intenti, su carta intestata, con esplicita indicazione dell'avviso pubblico e del progetto a cui prendere parte e del relativo ruolo ricoperto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e

sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

H.2. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

I progetti saranno esclusi dalla valutazione di merito se:

- pervenuti oltre la data di scadenza;
- presentati da soggetto non ammissibile, di cui ai paragrafi D.1 a) e b);
- presentati in RTS con organizzazioni già aderenti ad altri RTS o già proponenti altri progetti a valere sul presente avviso;
- pervenuti in forme diverse da quelle indicate al paragrafo G., in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredati dei documenti di cui ai paragrafi G. e H.;
- non compilati sull'apposito formulario.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport della Provincia di Bari.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

H.3. VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito dei progetti è effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Pubblica Istruzione, Formazione Professionale e Sport. Il nucleo di valutazione procede all'esame dei progetti applicando, i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizza nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	SUBCRITERI	PUNTI
1. FINALIZZAZIONE	➤ il grado di coerenza del progetto con le priorità definite Programma Operativo Regionale FSE 2007 – 2013, nonché con le indicazioni del presente avviso pubblico;	Max 100

DELL'ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ il grado di coerenza del progetto con le esigenze socio – economico – formative specifiche del territorio sul quale il progetto insiste; ➤ motivazioni dell'intervento in risposta a fabbisogni, capacità di incidere significativamente sulle dinamiche di sviluppo del territorio. 	
2. QUALITÀ PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Chiarezza espositiva; ➤ Completezza ed univocità delle informazioni fornite; ➤ Coerenza interna (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni e contenuti); ➤ Coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, analisi dei fabbisogni formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative); ➤ Descrizione quanti-qualitativa delle risorse umane (docenza, coordinamento, tutorship) e delle attrezzature e tecnologie impiegate; ➤ Efficacia progettuale / impatti attesi; ➤ Composizione del partenariato che garantisca un maggiore impatto dei risultati per i collegamenti con le realtà produttive e istituzionali (Partenariato par. C.1); ➤ Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattiche/organizzative e dei contenuti; ➤ Grado di dettaglio e coerenza del preventivo finanziario complessivo rispetto alle azioni previste dal progetto. 	Max 400
3. ECONOMICITÀ DELL'OFFERTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste; ➤ analiticità del piano finanziario 	Max 200
4. RISPONDEZZA DEL PROGETTO ALLE PRIORITÀ INDICATE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Temi proposti relativi alle finalità dell'Avviso Pubblico; ➤ Composizione e competenze tecnico scientifiche dei componenti del RTS. 	Max 300
Totale		Max 1.000

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia” minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del

piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Servizio, approva la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili. La graduatoria viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.provincia.ba.it.

La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati senza ulteriore e successiva comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Bari, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a. atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula (qualora la persona autorizzata alla stipula non coincida con il legale rappresentante è richiesta atto di delega e/o procura speciale);
- b. certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c. codice fiscale e/o partita IVA;
- d. estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - "Avviso BA/08/2009, POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV

Capitale Umano" sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

- e. fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), ove richiesta, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Bari, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f. certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g. calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, e della data di termine delle attività, salvo diversa decisione della Provincia;
- h. piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate.

I soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Provincia di Bari

Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport

Via Spalato 19 - 70100 Bari

Responsabile del procedimento: Dirigente Avv. Rosa Dipierro

O) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni inerenti l'avviso possono essere richieste al Servizio Pubblica Istruzione Formazione Professionale e Sport dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì ai numeri telefonici 080/5423842 – 5412956 – 5412948 - e alla mail formazioneprofessionale@provincia.ba.it, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso ed entro una settimana prima dalla scadenza.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

www.provincia.ba.it

www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Allegato 1

Provincia di Bari
Servizio Pubblica Istruzione
Formazione Professionale e Sport
Via Spalato 19
70100 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente accreditato codice di accreditamento, in riferimento all'**avviso n. BA/___/2009** approvato con atto n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'**Asse IV Capitale Umano, Categoria di spesa 73**, Avviso chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione del progetto di seguito specificato:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, la denominazione dello stesso va ripetuta tante volte quante sono le edizioni previste (con indicazione della sede e dell'importo) e, per ciascuna sede, va presentato il formulario, in originale e quattro copie.

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

SEZIONE II - INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO**II. 1 Caratteristiche del progetto****A. Tema prescelto**

Significatività del tema rispetto alle problematiche relative alla sostenibilità ambientale
(max 2000 caratteri)

B. Durata

n° _____ mesi

C. Target/destinatari

(numero e caratteristiche)

D. Caratteristiche RTS**Indicazione della
suddivisione dei ruoli**

Ruolo _____ assegnato a _____;
 Ruolo _____ assegnato a _____;
 ...

**Indicazione della
suddivisione delle attività**

Attività _____ assegnata a _____;
 Attività _____ assegnata a _____;
 ...

**Indicazione della
suddivisione finanziaria**

Capofila assegnate risorse per € _____;
 Organizzazione _____ assegnate risorse per € _____;
 ...

Indicazione (nominativi e

1) NOME _____

profili) delle risorse umane e della tipologia di attività che presidieranno. <i>NB. Allegare al formulario i CV in formato europeo del personale elencato</i>	1) Ruolo _____
	1) Attività svolta _____
	2) NOME _____
	2) Ruolo _____
	2) Attività svolta _____
	...
n) NOME _____	
n) Ruolo _____	
n) Attività svolta _____	

E. Descrizione dell'Organizzazione di diritto privato no profit operante nel campo ambientale

(ripetere per ogni organizzazione aderente al raggruppamento)

Denominazione / Ragione sociale			
Forma Giuridica			
Data di costituzione	__ / __ / ____	Data di inizio attività	__ / __ / ____
C.F. / P. IVA			

Indirizzo sede legale			
C.A.P.		Città	Prov.
Via e n°			
Tel.		Fax	
E-mail			

Indirizzo sede operativa interessata			
C.A.P.		Città	Prov.
Via e n°			
Tel.		Fax	
E-mail			

Rappresentante legale	
Nome e cognome	

C.F.			
Luogo e data di nascita			
Tel.		Fax	
E-mail			

Referente per l'attuazione del progetto			
Nome e cognome			
C.F.			
Luogo e data di nascita			
Tel.		Fax	
E-mail			
Ruolo all'interno dell'organizzazione			

Sintesi delle esperienze pregresse di interesse per il progetto*max 2000 caratteri*

--

II.2 Descrizione delle attività del progetto**A. Finalità del progetto** (max 2000 caratteri)**B. Attività previste** Campagne di comunicazione e informazione Azione di sensibilizzazione ed educazione permanente**C. Coerenza del progetto con POR FSE 2007-2013** (max 2000 caratteri)**D. Coerenza del progetto con le esigenze socio-economico del territorio** (max 2000 caratteri)**E. Motivazioni del progetto** (correlazione fabbisogni/attività) (max 2000 caratteri)**F. Obiettivi specifici del progetto** (max 2000 caratteri)

G. Descrizione delle azioni e del cronoprogramma delle attività, distinguendole in fasi, indicando per ciascuna l'output da realizzare (max 4000 caratteri)**H. Modalità di coordinamento delle risorse umane impegnate***Rif.: paragrafo II.1.D* (max 2000 caratteri)**I. Risultati e impatti attesi**

(qualitativo-quantitativo) (max 2000 caratteri)

L. Composizione del Partenariato e modalità di coinvolgimento

(rif. Lettere di intenti) (max 2000 caratteri)

M. Caratteristiche innovative del progetto (max 2000 caratteri)

--

N. Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto (max 2000 caratteri)

--

II.3 Elementi economici della proposta progettuale
A. Sintesi finanziaria del progetto

Costo Complessivo del progetto	Euro _____
Costo del progetto per fasi, attività e prodotti realizzati	fase _____ attività _____ Euro _____ ...
	prodotti (numero e tipologia) _____ Euro _____ ...
Luoghi di svolgimento	Provincia

Sezione III. – Piano finanziario

V.1 PIANO FINANZIARIO		Contributo pubblico	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)		Procedimento di calcolo	100%
	Ricavi		
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Procedimento di calcolo	Minimo 84%
B1	Preparazione		%
	B11	Indagine preliminare di mercato	
	B12	Ideazione e progettazione	
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto	
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NP
	B15	Elaborazione materiale didattico	
	B16	Formazione personale docente	NP
	B17	Determinazione del prototipo	NP
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS	
B2	Realizzazione		%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	
	B22	Erogazione del servizio	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	NP
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità di frequenza, trasporto, vitto, alloggio)	NP
	B24.1	Costo di personale per i partecipanti al progetto	NP
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	NP

		NP	
B26	Esami		
B27	Altre funzioni tecniche		
B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
B20	Costi per servizi		%
B3	Diffusione risultati		%
B31	Incontri e seminari		
B32	Elaborazione reports e studi		
B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno		%
B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI			
C1	Contabilità generale (civiltistico, fiscale)		Max 16%
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3	Pubblicità istituzionale		
C4	Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)			100%

TABELLA DI RACCORDO		PIANO FINANZIARIO 2007/2013
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione	B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
a.9	Collaborazioni prof.li interne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.9a	Analisi	B11 Indagini preliminari di mercato
a.9b	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi	B11 Indagini preliminari di mercato
a.10a	Valutazione	B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione	B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità	B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente	B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio

B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.1	Indennità di frequenza, Costo del personale, etc..		B24.1 Costo di personale per i partecipanti al progetto
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
b.6	Costi moduli trasnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di impresa,...)
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Ritribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa

c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fidejussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO

D	ALTRE SPESE	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	FORMAZIONE FORMATORI	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

Allegato 4**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella **qualità di**
legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____
nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ -

(specificare quale)

- è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 6**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità di legale
rappresentante del _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali e regionali ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Allegato 7

S C H E M A
DICHIARAZIONE ORGANISMO DI FORMAZIONE

(da compilarsi solo a cura dell'organismo di formazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____ residente a
 _____ prov. _____ via
 _____ telefono _____ nella **qualità di legale
 rappresentante** dell' ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di essere accreditato per la macrotipologia " _____ " nel territorio provinciale di Bari e/o dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani, ai sensi della DGR _____, Codice di accreditamento _____;
- che, non sono mutate le condizioni strutturali e funzionali in relazioni alle quali è stato ottenuto l'accREDITAMENTO della sede operativa;

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

 (luogo e data)

 (Timbro e firma del legale
 rappresentante)

Allegato 8

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità
 di _____

D I C H I A R A

- di impegnarsi a costituirsi in RTS
- oppure
- di essere costituito in RTS
- (barrare una opzione)

A tal fine indica come soggetto capofila: _____
 e che la suddivisione dei ruoli, competenze e risorse finanziarie sarà la seguente:

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi o sono costituiti in R.T.S. compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____

 (Data e Firma)

2. _____

 (Data e Firma)

.....

n. _____

 (Data e Firma)

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi o è costituito in RTS

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 9

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE
DELLA COPIA DI ATTI E DOCUMENTI
(art.19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
_____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella qualità
di _____

DICHIARA

che la copia dell'allegato :

- documento/atto (statuto dell'organizzazione n.)
è conforme all'originale rilasciato/depositato presso

(luogo e data)

(firma)

Allegare:

- *copia statuto;*
- *copia documento di riconoscimento del dichiarante;*

ALLEGATO B**SCHEMA DI CONVENZIONE****per l'affidamento di attività di formazione professionale:****P.O. Puglia FSE 2007-2013****Asse IV - Avviso n. BA/8/2009****(Estremi graduatoria: D.D. n. ____ del ____)****TRA**

La Provincia di Bari, c.f. n. 80000110728, Servizio Formazione Professionale, Pubblica Istruzione e Sport, Via Spalato n.19, nella persona del Dirigente

E

Il **SOGGETTO ATTUATORE** _____ c.f. _____, via ____ in____, nella persona _____, nato a ____il____, intervenuto in qualità di _____,

DATI DEL CAPOFILA IN CASO DI R.T.S.**PREMESSO**

- 1) che con D.D. n. ____ del ____ pubblicata sul BURP n. ____ del ____, è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale proposte in esito all'avviso pubblico n. BA/8/2009 approvato con D.D. n. ____ del ____, pubblicato sul BURP n. ____ del ____;
- 2) che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. ____ progetti indicati nella citata determinazione dirigenziale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**Art. 1**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nell'allegato alla presente convenzione impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nell'avviso pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione degli interventi.

Art. 2

L'attività assegnata consiste in n. ____ progetti, con un finanziamento complessivamente ammontante ad euro ____/____.

I finanziamenti previsti dalla presente convenzione devono essere utilizzati

esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Art. 3

Le attività corsuali **devono essere attuate per l'intero monte ore previsto** pari a _____ **ore**.

La mancata realizzazione dell'intero monte ore previsto comporterà la **revoca dell'intero finanziamento assegnato** per la realizzazione del progetto.

Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie

La **data di avvio di ciascun corso** sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R (da inoltrare nello stesso giorno d'inizio) al Responsabile del procedimento della Provincia ed al Nucleo A.T.V.C. regionale.

Tale comunicazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del registro didattico o di stage vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno e dovrà essere obbligatoriamente anticipata via fax all'A.T.V.C. regionale (tel. Fax 080/5404452) e al Responsabile del Procedimento Provinciale (tel. Fax 080/5422874).

Al riguardo, si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del **registro/i didattico/i a cura dell'A.T.V.C.** competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. N.34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia.

Sarà cura del Nucleo A.T.V.C. **regionale** del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta.

Le attività per le quali il numero degli iscritti risulti **inferiore al numero minimo di allievi previsto dall'avviso** saranno oggetto di **revoca** dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto.

Tali attività non potranno essere avviate.

Gli iscritti al corso possono variare, per numero o composizione degli allievi a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al **25% della durata complessiva del progetto espressa in ore**).

1. Nel caso di **avvio e conclusione** di un corso **con un numero inferiore** a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:
(parametro ora/allievo x n. allievi non iscritti x ore complessive corso) X **80%**.
2. Nel caso, invece, di **avvio con un numero di allievi** inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, nonché di **immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive**, di **ritiri o di dimissioni** di allievi durante il corso, la

decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra **numero ore corso previste e n. allievi previsti**, intendendosi per **"ore previste"** esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla **sospensione del corso**, darne tempestiva **comunicazione per iscritto** al Responsabile del Procedimento Provinciale e chiedere **l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà revocato** ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire, da parte del Responsabile del Procedimento, verranno applicate le regole previste dal punto 2 del presente articolo (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

(quando e se previsto nell'avviso)

Saranno ammessi agli **esami finali**, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Comunque il soggetto attuatore, qualora non siano previsti esami finali, rilascerà un attestato di frequenza agli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70%.

(quando e se previsto nell'avviso)

Agli allievi dei corsi il soggetto attuatore dovrà corrispondere, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una **indennità di frequenza pari a Euro _____ per ora/allievo**.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Art. 4

Il soggetto gestore si impegna a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici".

Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto.

Art. 5

Le attività corsali devono essere avviate entro giorni _____ dalla stipula della presente convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, **debitamente motivata** e **preventivamente autorizzata** dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la **revoca**, si impegna a comunicare, entro e non oltre ____ giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento provinciale.

Art. 6

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di _____ a favore del soggetto attuatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "**Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di, Asse _____, Avviso n. _____**".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Art. 7

Il peso percentuale della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DLE PROGETTO)** deve essere **pari ad almeno l'84%** (del totale B + C) così come, quello della **MACROVOCE C (COSTI INDIRETTI)** **non può essere superiore al 16 %** (sempre del totale B + C).

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso**, ad avvenuto perfezionamento del nuovo Sistema Informativo Regionale di Certificazione e delle procedure che saranno concordate con l'Autorità di Certificazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Art. 8

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- primo acconto del **50%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività, ed a seguito di presentazione di domanda di pagamento, corredata da apposita polizza fideiussoria (qualora dovuta) necessaria per l'erogazione dell'acconto a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e conforme a quanto previsto nell'avviso;
- pagamento intermedio, fino alla concorrenza massima del **45%** dell'importo assegnato, da richiedere entro i 2/3 di durata complessiva, espressa in ore, del progetto, a rimborso delle spese sostenute dal soggetto attuatore con le disponibilità del primo acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese per l'ammontare del 90% del primo acconto e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione del rendiconto esibito dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), dovrà essere redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di _____, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di _____.

Art. 8 bis

L'effettiva erogazione dei pagamenti è, in ogni caso, subordinata al ricevimento in termini di cassa, dei finanziamenti dovuti dalla Regione Puglia (Autorità di Gestione) all'Amministrazione Provinciale (Organismo Intermedio).

Art. 9

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Le spese ammissibili sono quelle indicate nel D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 e nel Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni. Per quanto concerne i **massimali di costo** si rimanda alla Circolare Ministeriale n. 41 del 05/12/2003.

Nei limiti del finanziamento approvato, **non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.**

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce *B31 Incontri e seminari* a *B32 Elaborazione reports e studi*);
2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere **soltanto comunicato** dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento provinciale;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga **preventivamente autorizzato per iscritto** all'Amministrazione competente, **previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.**

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata **per iscritto**, entro e non oltre il raggiungimento del 80 % di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione) Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato **una sola volta** e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle **voci di spesa relative agli allievi** e, nello specifico, le voci **B23, B24, B25.**

Art. 10

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e

contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati all'art. 7 della presente convenzione.

Art. 11

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della **REGIONE** la **rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre 60 gg dalla chiusura delle attività**, utilizzando l'apposito "*formulario di rendicontazione finale*" diffuso dalla Regione Puglia e **dandone contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia.**

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- **una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;**
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente di cui all'art. 6, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Trascorsi 30 gg. dalla mancata restituzione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una decurtazione a titolo di penalità pari allo 0,5% di quanto complessivamente rendicontato dal soggetto attuatore.

Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006 n.9.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Art. 12

Ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15, il beneficiario del finanziamento non può delegare a terzi in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione di attività formative affidate, tranne i casi di apporti integrativi specialistici previsti nel progetto finanziato.

Art. 13

La presente convenzione avrà validità fino al _____. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese.

Art. 14

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di _____.

Art. 15

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Art. 15 bis

L'Amministrazione Provinciale, alla stipula della convenzione con il soggetto attuatore affidatario dei progetti, si riserva di inserire eventuali modifiche e integrazioni.

Letto confermato e sottoscritto in quattro originali ad unico effetto.

Bari, _____



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**